



# COMUNE DI SANTA VENERINA

Città Metropolitana di Catania

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 in data 9 febbraio 2017

**OGGETTO: Adozione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio Comunale.**

L'anno duemiladiciassette, addì nove del mese di Febbraio alle ore 18:30 in Santa Venerina e nel Palazzo Municipale, il Commissario ad Acta arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso il Dipartimento Regionale Urbanistica, giusto D.A. n.84/Gab del 24.02.2016, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Scandura Nerina ai sensi dell'art. 52 della Legge n.142/90 come recepita con L.R. n.48/91, adotta la presente deliberazione.

### IL COMMISSARIO AD ACTA

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visti** i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;
- Vista** la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n.327/2001 e modificato dal

D.Lgs. n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della Legge Regionale 2 agosto 2002, n.7, come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003, n.7;

**-Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e dal D.Lgs. 29 giugno 2010 n.128;

**-Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 così come recepito dalla Legge Regionale 10 agosto 2016, n.16;

**-Vista** la Legge 08.06.1990 n. 142 recepita dalla Legge Regionale 11/09/1991, n.48;

**-Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2001 con la quale sono state adottate le Direttive Generali per la revisione del Piano Regolatore Generale del Comune ai sensi dell' art. 3 comma 7 della l.r. n.15/91;

**-Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 27.12.2007 con la quale è stato approvato lo *Schema di Massima revisione Piano Regolatore Generale*”;

**-Vista** la Proposta di Deliberazione prot.1421 del 30.01.2017 (**All. A**) con allegata relazione-parere UTC del 04/01/2017 (**All. B**), avente per oggetto *“adozione del nuovo Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio e delle Norme di Attuazione”* a firma del Responsabile del IV Settore – Tecnico ing. Rosario Arcidiacono, parte sostanziale e integrante del presente atto, munita dei pareri di legge;

**Considerato** che ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 sulla proposta di deliberazione è stato espresso di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato;

**-Vista** la Legge Regionale 21 agosto 1984, n.66;

**-Visti** il D.A. n.84/gab del 24.02.2016 con il quale l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha nominato il sottoscritto arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso il Dipartimento Urbanistica, Commissario ad Acta per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del Sindaco alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per l'adozione del P.R.G., del R.E. e delle eventuali PP.EE. e i successivi DD.AA. n.210/gab del 20.05.2016, n.325/gab del 05.08.2016 e n.404/gab del 16.11.2016 di ulteriore conferma nell'incarico;

**-Dato atto** che il sottoscritto Commissario ad acta in data 04.03.2016 si è insediato presso il Comune di Santa Venerina;

**-Considerato** che per la manifestata incompatibilità della maggioranza dei Consiglieri Comunali assegnati di procedere all'adozione dell'atto ex art. 1 della l.r. n.57/1995 e art.176 dell'O.R.EE.LL., il sottoscritto Commissario ad acta ha proceduto nell'intervento sostitutivo nei confronti del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 2 del D.A. di nomina;

**Visto** il progetto di Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento edilizio redatto dall' ing. Alfonso Arena;

**Visto** lo studio geologico-tecnico redatto dal dott. geol. Vincenzo Ferrara;

- Visto** lo studio agricolo-forestale redatto dal dott. Antonino Oliva;
- Viste** la perimetrazione dell' area destinata alla conservazione della biodiversità SIC ITA 070022 – pineta di Linera, *ricompresa nella rete Natura 2000*;
- Visto** il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e lo Studio di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97, redatto dall'arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 318/serv.5°/S.G. del 21 ottobre 2014, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 130 della L.R. 3 maggio 2001, n. 6, l' *"Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'area territoriale compresa fra il bacino del Fiume Alcantara e quello del Fiume Simeto (095) relativo ai Conuni di Acicastello, Aci S. Antonio, Catania, Mascali, Milo, Misterbianco, S. Alfio, Santa Venerina e Trecastagni (CTR nn. 625060, 625100, 625130, 625140, 634010, 634020, 634050, 634060 e 634090)"*;
- Visto** il parere n. 129530 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania ai sensi dell'art. 13 della Legge 2 febbraio 1974, n.64 in data 10/04/2013, unitamente al quale sono stati restituiti gli elaborati di P.R.G. muniti di visto;
- Visto** il Verbale di consistenza delle aree destinate ad attrezzature, servizi pubblici e viabilità redatto in data 09.05.2016;
- **Sentito** ai sensi dall'art. 4 della L.R. n.66/1984 il Consiglio Comunale nella seduta del 25 luglio 2016;

## **DELIBERA**

**1) ADOTTARE** il Piano Regolatore Generale del Comune e l'annesso Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 costituito dagli allegati:

**PROGETTO DI PIANO REGOLATORE redatto da ing. Alfonso Arena**

- |                |  |                        |
|----------------|--|------------------------|
| <b>Elab. 1</b> | <b>1 ÷ 4 RELAZIONE GENERALE:</b>   |                        |
|                | 1. Scelte preliminari urbanistiche fondamentali ed indirizzi assunti   |                        |
|                | 2. Analisi stato di fatto patrimonio edilizio, popolazione residente, servizi ed attrezzature                                      |                        |
|                | 3. Principali problemi consequenziali, determinazione fabbisogni e soluzione problemi  |                        |
|                | 4. Progetto di piano e criteri adottati; programma e fasi di attuazione  |                        |
| <b>Elab. 2</b> | 5. Prospetto dati di calcolo volume edilizio attuale   |                        |
|                | 6. Studio geologico (vedi elaborati da Elab. 41 a Elab.136 )   |                        |
| <b>Elab. 3</b> | 7. Schema regionale con l'indicazione della posizione e della importanza del comune in rapporto ai centri di più diretto interesse | <b>scala 1:100.000</b> |
| <b>Elab. 4</b> | 8. Planimetria stato di fatto, compartimenti e vincoli territorio comunale -   | <b>scala 1:5.000</b>   |

**Planimetrie stato di fatto, compartimenti e vincoli centro abitato e frazioni - 1:2.000**

- |                |                  |               |
|----------------|------------------|---------------|
| <b>Elab. 5</b> | <b>9.I</b>       | Foglio I      |
| <b>Elab. 6</b> | <b>9. II-III</b> | Foglio II-III |
| <b>Elab. 7</b> | <b>9. IV</b>     | Foglio IV     |
| <b>Elab. 8</b> | <b>9.V</b>       | Foglio V      |

<b>Elab. 9</b>	<b>9.VI</b>	Foglio VI	
<b>Elab. 10</b>	<b>9.VII</b>	Foglio VII	
<b>Elab. 11</b>	<b>9.VIII</b>	Foglio VIII	
<b>Elab. 12</b>	<b>9.IX</b>	Foglio IX	
<b>Elab. 13</b>	<b>9.X</b>	Foglio X	
<b>Elab. 14</b>	<b>9.XI</b>	Foglio XI	
<b>Elab. 15</b>	<b>9.XII</b>	Foglio XII	
<b>Elab. 16</b>	<b>9.XIII</b>	Foglio XIII	
<b>Elab. 17</b>	<b>9.XIV</b>	Foglio XIV	
<b>Elab. 18</b>	<b>9.XV</b>	Foglio XV	
<b>Elab. 19</b>	<b>9.XVI</b>	Foglio XVI	
<b>Elab. 20</b>	<b>9.XVII-XVIII</b>	Foglio XVII-XVIII	
<b>Elab. 21</b>	<b>10.</b>	Planimetria previsioni territorio comunale -	<b>scala 1:5.000</b>

**Planimetrie previsioni centro abitato e frazioni - scala 1:2.000**

<b>Elab. 22</b>	<b>11.I</b>	Foglio I	
<b>Elab. 23</b>	<b>11. II-III</b>	Foglio II-III	
<b>Elab. 24</b>	<b>11. IV</b>	Foglio IV	
<b>Elab. 25</b>	<b>11. V</b>	Foglio V	
<b>Elab. 26</b>	<b>11.VI</b>	Foglio VI	
<b>Elab. 27</b>	<b>11.VII</b>	Foglio VII	
<b>Elab. 28</b>	<b>11.VIII</b>	Foglio VIII	
<b>Elab. 29</b>	<b>11.IX</b>	Foglio IX	
<b>Elab. 30</b>	<b>11.X</b>	Foglio X	
<b>Elab. 31</b>	<b>11.XI</b>	Foglio XI	
<b>Elab. 32</b>	<b>11.XII</b>	Foglio XII	
<b>Elab. 33</b>	<b>11.XIII</b>	Foglio XIII	
<b>Elab. 34</b>	<b>11.XIV</b>	Foglio XIV	
<b>Elab. 35</b>	<b>11.XV</b>	Foglio XV	
<b>Elab. 36</b>	<b>11.XVI</b>	Foglio XVI	
<b>Elab. 37</b>	<b>11.XVII-XVIII</b>	Foglio XVII-XVIII	
<b>Elab. 38</b>	<b>12.</b>	Norme di attuazione urbanistico-edilizie	
<b>Elab. 39</b>	<b>13.</b>	Regolamento edilizio	
<b>Elab. 40</b>	<b>14.</b>	Tipi Edilizi	

**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL P.R.G. redatto dal prof. geol. Vincenzo Ferrara**

<b>Elab. 41</b>	Relazione	
<b>Elab. 42</b>	Tavola 1: Carta geologica scala 1:10.000	
<b>Elab. 43</b>	Tavola 2: Carta geomorfologica scala 1:10.000	
<b>Elab. 44</b>	Tavola 3: Carta idrogeologica scala 1:10.000	
<b>Elab. 45</b>	Tavola 4: Carta delle pericolosità geologiche scala 1:10.000	
<b>Elab. 46</b>	Tavola 5: P.A.I. territorio comunale scala 1:20.000	

**Carta geologica -**

**scala 1:2.000**

<b>Elab. 47</b>	Tavola 1/1
<b>Elab. 48</b>	Tavola 1/2
<b>Elab. 49</b>	Tavola 1/3
<b>Elab. 50</b>	Tavola 1/4

<b>Elab. 51</b>	Tavola 1/5
<b>Elab. 52</b>	Tavola 1/6
<b>Elab. 53</b>	Tavola 1/7
<b>Elab. 54</b>	Tavola 1/8
<b>Elab. 55</b>	Tavola 1/9
<b>Elab. 56</b>	Tavola 1/10
<b>Elab. 57</b>	Tavola 1/11
<b>Elab. 58</b>	Tavola 1/12
<b>Elab. 59</b>	Tavola 1/13
<b>Elab. 60</b>	Tavola 1/14
<b>Elab. 61</b>	Tavola 1/15
<b>Elab. 62</b>	Tavola 1/16
<b>Elab. 63</b>	Tavola 1/17
<b>Elab. 64</b>	Tavola 1/18

**Carta geomorfologica -**

**scala 1:2.000**

<b>Elab. 65</b>	Tavola 2/1
<b>Elab. 66</b>	Tavola 2/2
<b>Elab. 67</b>	Tavola 2/3
<b>Elab. 68</b>	Tavola 2/4
<b>Elab. 69</b>	Tavola 2/5
<b>Elab. 70</b>	Tavola 2/6
<b>Elab. 71</b>	Tavola 2/7
<b>Elab. 72</b>	Tavola 2/8
<b>Elab. 73</b>	Tavola 2/9
<b>Elab. 74</b>	Tavola 2/10
<b>Elab. 75</b>	Tavola 2/11
<b>Elab. 76</b>	Tavola 2/12
<b>Elab. 77</b>	Tavola 2/13
<b>Elab. 78</b>	Tavola 2/14
<b>Elab. 79</b>	Tavola 2/15
<b>Elab. 80</b>	Tavola 2/16
<b>Elab. 81</b>	Tavola 2/17
<b>Elab. 82</b>	Tavola 2/18

**Carta litotecnica -**

**scala 1:2.000**

<b>Elab. 83</b>	Tavola 3/1
<b>Elab. 84</b>	Tavola 3/2
<b>Elab. 85</b>	Tavola 3/3
<b>Elab. 86</b>	Tavola 3/4
<b>Elab. 87</b>	Tavola 3/5
<b>Elab. 88</b>	Tavola 3/6
<b>Elab. 89</b>	Tavola 3/7
<b>Elab. 90</b>	Tavola 3/8
<b>Elab. 91</b>	Tavola 3/9
<b>Elab. 92</b>	Tavola 3/10
<b>Elab. 93</b>	Tavola 3/11
<b>Elab. 94</b>	Tavola 3/12
<b>Elab. 95</b>	Tavola 3/13



**Elab. 96** Tavola 3/14  
**Elab. 97** Tavola 3/15  
**Elab. 98** Tavola 3/16  
**Elab. 99** Tavola 3/17  
**Elab. 100** Tavola 3/18

**Carta della pericolosità geologica -**

**scala 1:2.000**

**Elab. 101** Tavola 4/1  
**Elab. 102** Tavola 4/2  
**Elab. 103** Tavola 4/3  
**Elab. 104** Tavola 4/4  
**Elab. 105** Tavola 4/5  
**Elab. 106** Tavola 4/6  
**Elab. 107** Tavola 4/7  
**Elab. 108** Tavola 4/8  
**Elab. 109** Tavola 4/9  
**Elab. 110** Tavola 4/10  
**Elab. 111** Tavola 4/11  
**Elab. 112** Tavola 4/12  
**Elab. 113** Tavola 4/13  
**Elab. 114** Tavola 4/14  
**Elab. 115** Tavola 4/15  
**Elab. 116** Tavola 4/16  
**Elab. 117** Tavola 4/17  
**Elab. 118** Tavola 4/18

**Carta della pericolosità sismica locale -**

**scala 1:2.000**

**Elab. 119** Tavola 5/1  
**Elab. 120** Tavola 5/2  
**Elab. 121** Tavola 5/3  
**Elab. 122** Tavola 5/4  
**Elab. 123** Tavola 5/5  
**Elab. 124** Tavola 5/6  
**Elab. 125** Tavola 5/7  
**Elab. 126** Tavola 5/8  
**Elab. 127** Tavola 5/9  
**Elab. 128** Tavola 5/10  
**Elab. 129** Tavola 5/11  
**Elab. 130** Tavola 5/12  
**Elab. 131** Tavola 5/13  
**Elab. 132** Tavola 5/14  
**Elab. 133** Tavola 5/15  
**Elab. 134** Tavola 5/16  
**Elab. 135** Tavola 5/17  
**Elab. 136** Tavola 5/18

**STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA approvato dal CTS in data 22/10/12 a cura del Dip. Prot.**

**Civile**

**Elab. 137** Microzonazione sismica del centro abitato di Santa Venerina  
**Elab. 138** Tavola 8.1.5

<b>Elab. 139</b>	Tavola 8.2.2
<b>Elab. 140</b>	Tavola 8.2.3
<b>Elab. 141</b>	Tavola 8.2.4
<b>Elab. 142</b>	Tavola 8.2.5
<b>Elab. 143</b>	Tavola 8.2.6
<b>Elab. 144</b>	Tavola 8.2.7
<b>Elab. 145</b>	Tavola 8.3.2
<b>Elab. 146</b>	Tavola 8.3.3
<b>Elab. 147</b>	Tavola 8.3.4

*(I superiori elaborati sono muniti di visto dell'Ufficio del Genio Civile di Catania in riferimento al parere n.129530/2013)*

**STUDIO AGRICOLO FORESTALE originario 1997 redatto dal dott. agronomo Antonino Oliva**

<b>Elab. 148</b>	Studio agricolo forestale
<b>Elab. 149</b>	tav.01
<b>Elab. 150</b>	tav.02
<b>Elab. 151</b>	tav.03
<b>Elab. 152</b>	tav.04
<b>Elab. 153</b>	tav.05

**STUDIO AGRICOLO FORESTALE adeguamento 2002 redatto dal dott. agronomo Antonino Oliva**

<b>Elab. 154</b>	Relazione tecnica
<b>Elab. 155</b>	Cartografia 1:10.000
<b>Elab. 156</b>	Cartografia 1:2.000 Boschi e fascia di rispetto
<b>Elab. 157</b>	Cartografia 1:2.000 Torrente Guddi
<b>Elab. 158</b>	Cartografia 1:2.000 Querceto S.Stefano
<b>Elab. 159</b>	Cartografia 1:2.000 Dagala del Re
<b>Elab. 160</b>	Cartografia 1:2.000 Torrente Salaro
<b>Elab. 161</b>	Cartografia 1:2.000 Torrente Fago
<b>Elab. 162</b>	Cartografia 1:2.000 Parco Oasi Cosentini

**STUDIO AMBIENTALE redatto dall'arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti**

<b>Elab. 163</b>	Rapporto ambientale
<b>Elab. 164</b>	Valutazione incidenza
<b>Elab. 165</b>	Sintesi non tecnica
<b>Elab. 166</b>	<b>Verbale di consistenza delle aree destinate ad attrezzature, servizi pubblici e viabilità</b>
<b>Elab. 167</b>	<b>Stato di fatto della pianificazione (P.d.F. approvato con D.A 417/82 e D.A 163/83)</b>

con la seguente prescrizione:

viene disattesa la destinazione impressa di z.o.t. "C6" residenziale-stagionale di cui all'art.31 delle N.T.A. nei due ambiti in loc. S.Michele, confermando la z.o.t. "E" del P.D.F. (D.A.417/82 e D.A 163/83), data la peculiarità dei fondi agricoli ivi ricadenti nella quasi totalità condotti a vigneto specializzato DOC.

**2) DARE ATTO** che ogni indicazione, ancorchè contrastante, contenuta nelle Norme di Attuazione (All. 38) e nel Regolamento Edilizio (All. 39) deve intendersi conformata a quanto contenuto nel D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 così come recepito dalla Legge Regionale 10 agosto 2016, n.16;

**3) RINVIARE** l'adozione delle Prescrizioni Esecutive ai sensi dell'art 102 della Legge Regionale 16.4.2003 n.4;

**4) FARE SALVE** le varianti al P.d.F., adottate con le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- 1)** delibera C.C. n.52 dell'8.7.2016, avente per oggetto *"variante al P.d.F. Santa Venerina da Z.T.O. Agricola "E" a Z.T.O. Artigianale per la realizzazione di un insediamento produttivo sito in via Presti - contrada Ardichetto- Santa Venerina nell'area individuata al catasto terreni del comune di Santa Venerina al foglio 30, part. 285;*
- 2)** delibera C.C. n.53 dell'8.7.2016, avente per oggetto *"Individuazione dell'area e la definizione dei parametri urbanistici per la realizzazione di un impianto per la distribuzione del carburante e GPL da sorgere nella fraz. Linera- via Provinciale (SP/49II) in variante al P.d.F.;*
- 3)** delibera C.C. n.51 dell'8.7.2016, avente per oggetto *"Approvazione ai sensi dell'art.37, comma 6 L. R. n.10/2000 e dell'art 8 del D.P.R.n.160/ 2010 con le procedure della legge 241/90 e s.m.i. dell'intervento produttivo" Progetto per l'ampliamento dello stabilimento dello stabilimento per la produzione di pasta nel comune di Santa Venerina riguardante l'impianto produttivo esistente sito in via Luminaria n / riportato in catasto al Fg. 17 partt. 56-50-233-234-153-42;*
- 4)** delibera C.C. n.11 del 6.3.2014, avente per oggetto *"Intervento di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione dell'edificio sito in via Felicetto n.87 di proprietà della ditta Coniglio G. e Cutuli G. - dichiarato inagibile" (per detto intervento è stato emesso D.A n.452 del 30.12.2016 di non assoggettabilità alla procedura VAS).*

Le previsioni di detti interventi, il cui iter amministrativo di definizione e approvazione è tutt'ora in corso, vengono fatte salve e non sono oggetto delle misure di salvaguardia;

**5) DARE MANDATO** agli Uffici preposti di esperire gli adempimenti riguardanti le procedure di pubblicazione del P.R.G. ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.71/78 e del Rapporto Ambientale nell'ambito della procedura di V. A. S.

**6) DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/1991

Letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario ad Acta

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Arch. Pietro Coniglio



Il Segretario Comunale



**Adozione del Piano Regolatore Generale e del Regolamento  
Edilizio Comunale.**

---

Parere Tecnico

Ai sensi dell'art. 1 L. R. n. 48, comma 1, lett. I) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. n. 30/2000 si esprime parere favorevole.

~~IL RESPONSABILE SETTORE IV - TECNICO~~  
*Dott. Ing. Rosario Arcidiacono*





# COMUNE DI SANTA VENERINA

Città Metropolitana di Catania

Proposta del 30 gennaio 2017 prot n° 1421

**OGGETTO:** Proposta adozione del nuovo Piano Regolatore Generale e del Regolamento Edilizio

**UFFICIO PROPONENTE:** SETTORE TECNIC.

## DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

### Premesso:

- 1) Con nota n. 935 del 30 marzo 2000 assunta al protocollo generale di questo Ente col n. 4816 del 20 aprile 2000 l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente trasmetteva copia del voto del C. R. U. n. 242 del 29 marzo 2000 con la quale si restituiva il P. R. G. adottato dal Commissario *ad acta* con delibera n. 26/1 del 27 agosto 1997 per la rielaborazione totale;
- 2) Con delibera G.M. n. 228 del 29.12.2000 è stato affidato l'aggiornamento e revisione dello studio Agricolo Forestale al Dr. Oliva Antonino con studio in Acireale Piazza Pasini n. 9, già esecutore dello studio agricolo forestale del territorio comunale relativo al P.R.G. precedente restituito dall'Assessorato Regionale in data 30.03.2000 per la totale rielaborazione;
- 3) Con delibera G.M. n. 35 del 20.04.2001 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento e revisione della relazione geologica relativa al P.R.G. al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Catania;
- 4) Con delibera n. 16 del 09.05.2001 il Consiglio Comunale ha adottato le Direttive Generali per la redazione del Piano Regolatore Generale.
- 5) Con Determina n. 11 del 11.10.2001 del Dirigente dell'U.T.C, vista la delibera G.M n. 81 del 30.08.2001 e la delibera di C.C. n. 33 del 02.08.2001, è stato conferito incarico professionale all'Arch. Bernardo Secchi e all'Arch. Paola Viganò, dello Studio Secchi - Viganò con sede in Via Porta Ticinese n. 68 Milano, per la redazione del Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio, delle Norme di Attuazione e per la formazione dei piani particolareggiati.
- 6) Con nota del 7.5.2002, assunta al protocollo di questo Ente in data 9.5.2002 al n° 13469 il Dipartimento di Scienza Geologiche trasmetteva lo studio geologico a supporto dello schema del PRG;
- 7) Con nota di protocollo n. 14031 del 20.05.2002 è stata consegnata ai progettisti incaricati la documentazione inerente l'adeguamento dello studio agricolo forestale;
- 8) Con nota prot. n°14990 del 06.06.2002 è stata trasmessa ai progettisti del PRG la documentazione necessaria per la redazione dello schema di massima del PRG;

- 9) Con nota del 07.08.2002, registrata con protocollo n. 18119 del 09.08.2002, sono stati consegnati dallo studio Secchi-Viganò gli elaborati relativi lo schema di massima del P. R.G.;
- 10) Con nota prot. n.18210 del 13.08.2002, l'Ufficio Tecnico dava comunicazione all'Amministrazione Comunale dell'avvenuto deposito dello Schema di Massima del P.R.G..
- 11) Con nota del 20.08.2002 protocollo n. 18396 è stato notiziato di quanto sopra l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- 12) Con nota dell'Assessore Comunale all'Urbanistica del 09.09.2002, protocollo n.19112, è stato chiesto un incontro per chiarimenti agli Architetti Secchi e Viganò sulla proposta progettuale dello Schema di Massima presentato.
- 13) L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Urbanistica, servizio 4 raccomandava, con nota del 20.09.2002, registrata con protocollo n. 20086 del 27.09.2002, di espletare gli adempimenti necessari per pervenire all'adozione delle determinazioni da parte del Consiglio Comunale sullo Schema di Massima del P.R.G. entro il termine previsto dall'articolo 3, comma 7, della L. R. n. 15 del 30.04.1991;
- 14) In accompagnamento alla nota 18 ottobre 2002, registrata con protocollo n. 21456 del 22.10.2002 sono stati consegnati dallo studio Secchi - Viganò i nuovi elaborati dello Schema di Massima del P.R.G., rielaborati a seguito degli incontri intercorsi con l'Amministrazione Comunale.
- 15) Con nota del 28.10.2002 di protocollo n. 21740, il Sindaco invitava l'Ufficio Tecnico a predisporre l'atto deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione dello Schema di Massima;
- 16) Con nota prot n° 21701 del 28.10.2002, il Presidente del Consiglio Comunale indiceva una riunione per le ore 20,00 del giorno 29.10.2002 per esaminare lo Schema di Massima del P. R. G.;
- 17) Il giorno 29.10.2002, alle ore 11,15, il Comune di Santa Venerina è colpito da un violento terremoto che ha prodotto moltissimi danni a case, edifici pubblici, Municipio comunale, rete viaria e infrastrutture costringendo gli organi istituzionali a fronteggiare l'emergenza post sismica ed a programmare la ricostruzione del paese, rinviando l'iter del P.R.G..
- 18) Con nota prot n° 21798 del 31.10.2002 veniva notiziato l'Assessorato Regionale TT.AA. sugli eventi sismici del 29.10.2002 che avevano interessato tutto il Comune di Santa Venerina;
- 19) Con nota prot n° 245 del 06.02.2003 il Dipartimento di Protezione Civile disponeva l'attività di microzonazione, nei territori interessati dagli eventi sismici del 29.10.2002;
- 20) Con nota prot. n. 2919 del 03/03/2003 l'Ufficio Tecnico Comunale trasmetteva al Presidente del Consiglio Comunale l'atto deliberativo per l'approvazione dello Schema di Massima del P. R. G.
- 21) Con nota prot n° 3907 del 26.3.2003 il Sindaco comunicava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipart. Protez. Civile Roma, al Dip. Protez. Civile PA, Dip. Protez. Civ. servizio Sicilia Orientale, e all'Assessorato Reg.le TT. AA. che lo Schema di Massima del PRG era all'esame del Consiglio Comunale e sollecitava nel contempo la definizione della microzonazione, quale strumento indispensabile per la redazione del PRG.
- 22) Nella seduta del 12.5.2003 il Consiglio Comunale con delibera n° 15 decideva di rinviare l'esame dello Schema di Massima *"essendo intervenuti*



*nuovi fatti a seguito degli eventi sismici che richiedevano uno studio dettagliato del territorio”;*

- 23) Con nota dell'11.08.2003 di protocollo n. 12664, l'Ufficio Tecnico Comunale consegna all'Amministrazione Comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative, la proposta di delibera per l'approvazione dello Schema di Massima del P.R.G.;
- 24) Con nota prot n° 55165 del 24.09.2003, assunta al protocollo di questo Ente in pari data al numero 15281, l'Assessorato Regionale TT.AA. chiedeva notizie sullo stato dell'arte del PRG;
- 25) Con nota prot n° 16608 del 06.10.2003 il Sindaco rinnovava la richiesta al Dipartimento di Protezione Civile di Palermo di definizione dello studio di microzonazione nel più breve tempo possibile, interessando anche l'Ass.to TT.AA di sollecitare presso gli Enti preposti la predisposizione della microzonazione;
- 26) Con altra nota prot n° 16639 del 06.10.2003 veniva riscontrata la richiesta di notizie sullo stato dell'arte del PRG da parte dell'Ass.to Reg.le TT.AA. ( di cui alla nota prot n° 55165 del 24.09.2003) evidenziando la necessità di acquisire lo studio di microzonazione prima di poter approvare lo schema di massima del PRG.
- 27) Con nota del 24/12/2003 assunta al protocollo del Comune in data 31/12/2003 prot. 22070 il Dipartimento di Protezione Civile inviava la "Perimetrazione Speditiva".
- 28) Con nota prot n° 293 del 07.01.2004 l'Assessorato Regionale TT. AA. riconosceva che l'acquisizione dello studio di microzonazione risultava essere indispensabile e urgente per definire un assetto urbanistico compatibile con le risultanze del suddetto studio nella fase di rielaborazione del PRG;
- 29) A seguito della nuova situazione così determinatasi l'Amministrazione Comunale ha richiesto ai tecnici incaricati una rielaborazione dello Schema di Massima tenendo conto delle aree in cui maggiormente si erano avuti gli effetti del sisma individuate nella "perimetrazione speditiva" elaborata nel novembre 2003 dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- 30) Successivamente, dopo comunicazioni e solleciti vari per la rielaborazione dello Schema di Massima alla luce della "Perimetrazione Speditiva", trasmessi dal Sindaco e dal Responsabile dell' U.T.C. ai progettisti incaricati, si è giunti ad intimare allo Studio Secchi - Viganò l'adempimento degli obblighi contrattuali pervenendo, con successiva Delibera di Giunta n. 12 del 03.02.2005, alla risoluzione del contratto di prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico di redazione del Piano Regolatore Generale. Successivamente, a seguito della trattativa intercorsa tra i legali dei progettisti e del Comune, si è pervenuti a definire la risoluzione contrattuale mediante accordo, approvato dalla Giunta Municipale con proprio atto n° 134 del 29.9.2005, e stipulato fra le parti in data 7.10.2005, quindi con atto di G.M. n° 164 del 29.11.2005 è stata revocata la delibera G.M. 12/2005.
- 31) Con delibera G.M. 166 del 29.11.2005 la Giunta Municipale dava mandato all'Ufficio Tecnico di procedere ad incaricare nuovo professionista valutando il *curriculum vitae* dell'ing. Luciano Nalbone.
- 32) Con la Determina Dirigente Area Tecnica n° 134 del 02.12.2005 è stato conferito incarico professionale all'ing. Luciano Nalbone con studio in E. Albanese n° 31 Palermo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Enna al n° 573 per la redazione del PRG e del Regolamento Edilizio in collaborazione con l'ing. Nunzio Torrisi dell'UTC, referente per l'Amministrazione Comunale;

- 33) Con nota prot n°1531 del 01.02.2006 veniva consegnata all'ing. Nalbone da parte dell'ing. Torrisi dell'UTC la documentazione necessaria per redigere il P.R.G;
- 34) In data 30.01.2007 con nota prot n° 1511 l'ing. Luciano Nalbone rappresentava l'impossibilità ad assolvere l'incarico ricevuto.
- 35) Con delibera G.M. n° 22 del 19.02.2007 l'U.T.C. veniva incaricato di procedere alla revoca dell'incarico all'ing. Nalbone;
- 36) Con Determina Dir. n°10 del 27.02.2007 si prendeva atto della rinuncia all'incarico per la redazione del P.R.G. e R.E. da parte dell'ing. Luciano Nalbone e veniva revocato l'incarico conferitogli con la Determina Dir. n° 134 del 2.12.2005.
- 37) Con la nota prot n° 2266 del 13.02.2007 il Sindaco invitava l'Ufficio Tecnico affinché nel più breve tempo possibile si pervenisse ad una proposta di PRG e di Regolamento Edilizio attivando ogni possibile iniziativa anche attraverso incarichi professionali esterni.
- 38) Con la delibera di G.M. n° 22 del 19.2.2007 si procedeva al conferimento di nuovo incarico, previa valutazione del curriculum professionale per la redazione del PRG e R.E., alle medesime condizioni economiche già proposte all'ing. Nalbone, all'ing. Alfonso Arena con studio tecnico in via del Convento del Carmine 10/F Tremestieri Etneo, collaborato e supportato dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 39) La determina del Dirigente Area Tecnica n. 11 del 27.02.2007:
- conferisce l'incarico professionale all'ing. Alfonso Arena con studio tecnico in via Convento del Carmine n° 10/F Tremestieri Etneo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n° 3690 per la redazione del PRG e del Regolamento Edilizio del comune di Santa Venerina in collaborazione con l'ing. Nunzio Torrisi dell'UTC, referente per l'Amministrazione Comunale
  - approva lo schema di disciplinare che regola i rapporti contrattuali fra Amministrazione Comunale ed il suddetto professionista incaricato
  - specifica che la somma di € 31.607,16. necessaria per il pagamento delle competenze tecniche relative all'incarico in oggetto, resa disponibile per effetto della revoca dell'incarico all'ing. Nalbone, è impegnata al Titolo 2, funzione 9, Servizio 1, intervento 6.
  - precisa che alla redazione del Piano Regolatore Generale deve collaborare l'Ufficio Tecnico Comunale, così come deliberato dalla Giunta Municipale con atto n° 22 del 16.01.2007 e che nell'organico dell'Ufficio Tecnico Comunale è presente la figura professionale idonea, individuata nell'ing. Nunzio Torrisi, il quale sarà il referente dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'Amministrazione Comunale;
- 40) Con nota prot n° 3074 del 01.03.2007 vengono consegnati gli elaborati per la redazione del PRG all'ing. Alfonso Arena;
- 41) Con nota prot. n. 8596 del 15.06.2007, il professionista incaricato della redazione del P.R.G. dott. ing. Alfonso Arena consegnava gli elaborati relativi allo Schema di Massima aggiornato del P.R.G.
- 42) Con nota prot n° 9157 del 27/6/2007 l'Ufficio Tecnico Comunale trasmetteva all'Amministrazione Comunale la proposta di delibera per l'approvazione dello schema di massima del PRG;
- 43) Con Decreto Assessorato Regionale TT.AA. n° 232/GAB dell'11.10.2007, notificato agli organi comunali in data 8.11.2007, Prot n° 17167, il dott. Mario Megna veniva nominato *Commissario ad acta presso il comune di Santa Venerina con il compito di provvedere, in via sostitutiva del Consiglio Comunale,*

*previo accertamento degli atti, all'approvazione dello Schema di Massima del PRG;*

- 44) Con delibera C.C. n° 52 del 15.11.2007, avente per oggetto: *“Approvazione dello schema di massima del PRG”*, l'argomento veniva rinviato e veniva evidenziata la necessità di aggiornare lo studio geologico, allegato allo schema di massima del PRG, per tenere conto degli effetti del sisma del 2002. In seno allo stesso atto veniva allegata nota del Presidente del Consiglio riportante che: *in data 8.11.2007 in un incontro fra amministratori e tecnici del comune, il Commissario ad acta prendeva atto dell'attività amministrativa già svolta e concordava con le parti presenti la programmazione per l'imminente seduta consiliare del 15.11.2007 per la trattazione all'o.d.g. dell'esame ed adozione dello schema di massima del PRG;*
- 45) Lo studio geologico allegato allo studio di massima del PRG doveva riguardare l'esame generico di tutto il territorio comunale, mentre uno specifico studio di dettaglio si sarebbe dovuto eseguire nelle zone in cui era prevista l'espansione edilizia individuata ancor prima della stesura del PRG. Alla luce di quanto deliberato con la citata delibera n° 52/2007 si ritiene che l'approfondimento richiesto dal Consiglio Comunale possa essere eseguito comunque ancor prima dell'approvazione dello studio di massima su tutto il territorio comunale e non solo nelle aree di espansione, pur comportando una maggiore spesa per competenze tecniche a causa della maggiore estensione delle aree soggette a verifica ed approfondimenti.
- 46) Con nota prot n° 18314 del 29.11.2007 veniva chiesto al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Catania di aggiornare lo studio geologico su tutto territorio comunale per tener conto degli effetti prodotti dal sisma 2002;
- 47) Con determina dirigenziale n° 117 del 18.12.2007 veniva Conferito l'incarico professionale al Dipartimento di Scienza Geologiche dell'Università di Catania per l'aggiornamento dello studio geologico di cui sopra, propedeutico alla redazione del PRG;
- 48) Con delibera n° 64 del 27.12.2007 il Consiglio Comunale ha approvato lo Schema di Massima del P.R.G. con le condizioni di seguito riportate :
- *Che alla luce dei deliberati consiliari n° 15 del 12.05.2003 e n°52 del 15.11.2007, valutato necessario un preventivo nuovo studio geologico, valido, completo e dettagliato ( microzonizzazione sismica,ecc ) vengano stralciate le proposte nuove zone per ogni forma di insediamento abitativo, sia di completamento che di edilizia residenziale stagionale, ciò in forza a cause di sicurezza per l'incolumità dei cittadini.*
  - *Che successivamente al preventivo nuovo studio geologico, soddisfatte le necessità delle aree di completamento, quindi definite le zone B con il loro fabbisogno di metri cubi di edificazione e risolta la questione delle c.d zone B disattese, le nuove aree di espansione (zone C) vengano individuate in forza alla rimanente volumetria residenziale e localizzata alla luce dei risultati del nuovo studio geologico, ciò senza che allocazioni precedenti costituiscano motivo di priorità alcuna;*
  - *Che le “aree residenziali stagionali”, anch'esse subordinate allo studio geologico da redigere, vengano localizzate alla luce dei risultati del nuovo studio geologico, ciò senza che le precedenti allocazioni costituiscano motivo di priorità alcuna, destinandole alle zone con colture di pregio e con valenze agricole-paesaggistico di maggiore rilievo come le zone dei vigneti D.O.C.*



- Che le zone artigianali-industriali vengano ampliate ove possibile, ciò in riferimento alle sempre crescenti richieste di insediamento riservate al nostro territorio;
- Che la viabilità venga a completarsi con quei tratti valutati necessari ed inseriti nelle direttive generali emanate dal Consiglio Comunale con delibera n°16 del 9.5.2001
- Vengano ad attuarsi i contenuti delle direttive generali di cui al punto 1 delle premesse ( vedi premesse emendamento allegato alla delibera C.C. 64/2007;
- 49) In data 21.02.2008 il Dipartimento di Scienze Geologiche su richiesta dell'Ente presentava lo studio geologico aggiornato per tener conto degli effetti prodotti dagli eventi sismici del 2002, richiesto per adempiere alle condizioni dettate dal Consiglio Comunale con delibera C.C. n° 52/2007 di cui ai punti precedenti.
- 50) In data 10.11.2008, con prot. n° 93349, la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania trasmetteva al comune la carta ricognitiva dei boschi, redatta ai sensi dell'art. 142, lettera g, del D. Lgv. n° 42 del 2004, precisando che le zone sottoposte a vincolo boschivo assumono connotati di inedificabilità ai sensi della L.R.78/76;
- 51) Con determina sindacale n° 83 del 2.11.2009 è stato conferito al dott. Agronomo A. Oliva incarico per la verifica presunta dei boschi redatta dalla Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Catania .
- 52) In data 28.01.2010 il Dott. Agronomo A. Oliva consegna la revisione dello Studio agricolo Forestale richiesta al fine di rappresentare la consistenza effettiva di aree boschive da tutelare nel territorio comunale.
- 53) Con nota prot n° 2097 dell'8.02.2010 la revisione di cui sopra veniva immediatamente trasmessa alla Soprintendenza di Catania ed al Corpo Forestale;
- 54) In data 22.03.2010, con prot. 20272, l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica - Servizio 5 sollecitava la definizione dell'iter di cui al punto precedente sottolineando che la redazione del P.R.G. non era assoggettata all'applicazione delle disposizioni in materia di VAS, ai sensi dell'art 13 della L.R. 13 del 29.12.2009
- 55) Con nota prot n° 66201 del 06.04.2010 il comune ha riscontrato la nota dell'Assessorato regionale TT.AA. di cui sopra ( prot n° 20272 del 22.3.2010;
- 56) Con delibera C.C. n° 31 del 9.6.2010 si è preso atto del verbale di verifica tecnica inerente " la verifica della mappa dei boschi del comune di Santa Venerina redatto a seguito di vari sopralluoghi congiuntamente dalla Soprintendenza, dal Comune e dal Corpo Forestale;
- 57) In data 30.8.2010 viene redatto il verbale della restituzione grafica delle aree boscate effettivamente presenti nel territorio comunale congiuntamente dalla Soprintendenza, dal Comune e dal Corpo Forestale.
- 58) Con delibera C.C. n° 51 del 29 11.2010 si prendeva atto della restituzione grafica delle aree boscate del Comune di Santa Venerina redatta in data 30.08.2010
- 59) In data 08.10.2010 con nota prot n° 17450 il Progettista del Piano Regolatore, Dott. Ing. Alfonso Arena, presentava gli elaborati progettuali relativi al P.R.G.
- 60) Con nota prot n° 17465 dell'8.10.2010 questa Amministrazione comunicava all'ARTA l'avvenuta presentazione degli elaborati progettuali del PRG

- 61) Il P.R.G., dopo l'esame da parte dell'UTC per rilevare eventuali errori materiali, in data 22.11.2010 con nota prot n° 20133 viene inviato al dott. Geologo Ferrara per la redazione dello studio geologico esecutivo, relativo delle aree di espansione;
- 62) In data 03.10.2011, con prot. 62243, l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica - Servizio 4 chiedeva, in riferimento all'iter di adozione del P.R.G., di esperire le procedure della VAS ex D.Lgs. 4/2008
- 63) In data 06.10.2011 la Giunta Municipale, con delibera n.140, approva il preventivo di spesa per conferire l'incarico professionale relativo alla VAS;
- 64) Con nota prot n° 18537 del 23.11.2011 è stato comunicato All'Assessorato l'avvio delle procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della V.A.S.;
- 65) Con nota prot. 19669 del 14.12.2011 viene richiesto, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, il prescritto parere di fattibilità di cui all'art. 13 della Legge 64/74, introitato dal suddetto ufficio in data 14.12.2011 al n° 45292.
- 66) Con nota prot n° 20306 del 22.12.2011 veniva comunicato all'ARTA l'avvenuto deposito del PRG presso il genio Civile per il parere di cui all'art. 13, Legge 64/74
- 67) A seguito di gara l'arch. Giuseppe Pulvirenti con disciplinare di incarico del 10.01.2012 veniva incaricato di redigere lo studio VAS del PRG;
- 68) Con nota prot n° 3355 del 07 Marzo 2012 il suddetto professionista incaricato consegnava il rapporto preliminare VAS.
- 69) Con nota prot. n. 3562 del 12.03.2012 il Comune trasmette all'Assessorato Regionale TT. AA. - Dipartimento Ambiente - servizio 1 VAS-VIA, richiesta di avvio procedura di VAS ex art. 13 comma 1 D.Lvo 152/06 allegando, in formato elettronico copia del Rapporto Preliminare e del Questionario di Consultazione;
- 70) Con nota prot n° 58182 del 18.10.2012, assunta al prot di questo comune in data 24.10.2012 al n° 14967 l'ARTA UO S1.1. chiede integrazione, riscontrata da questo comune in data 5.11.2012 con nota prot n° 15501;
- 71) Con delibera C.C. n° 43 del 15.11.2012 si prendeva atto del verbale di verifica tecnica sulla consistenza e tipologia di ulteriori aree boscate di cui alle note prot n° 24007.VIII del 12.12.2011 e prot n° 14175 VIII del 6.7.2012 della Soprintendenza ai BB CC di Catania (*modifica aree boscate a seguito di richiesta verifica dei privati cittadini*);
- 72) Dette modifiche sono state recepite dal progettista del piano e riportate nello schema di PRG;
- 73) Con nota prot. n. 68066 del 11.12.2012 (assunta al protocollo generale l'11.02.2013) l'A.R.T.A. forniva indicazioni per dare seguito alla procedura di VAS fornendo l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale
- 74) Con nota prot. n. 17724 del 18.12.2012 il Comune ha proceduto alla fase di consultazione al Rapporto Preliminare con i soggetti interessati;
- 75) Con nota prot. n. 2396 del 15.02.2013, il Comune trasmette all'A.R.T.A. le n. 2 osservazioni pervenute entro la data di pubblicazione (31 gennaio 2013) Rapporto Preliminare e del Questionario di Consultazione;
- 76) Con nota prot n° 17303 del 12.03.2013 il Dipartimento di Protezione Civile inviava lo studio di microzonazione sismica del centro abitato di Santa Venerina;
- 77) Del predetto studio di microzonazione, il progettista del piano ne ha tenuto conto nella redazione della schema di PRG con annesso regolamento edilizio e norme di attuazione;



- 78) Con nota prot n° 3586 del 15.3.2013 l'arch Giuseppe Pulvirenti consegnava il rapporto Ambientale relativo alla procedura VAS del PRG;
- 79) Con nota prot. 3610 del 18.03.2013 il Comune, in qualità di autorità procedente, trasmette all'ARTA il Rapporto Ambientale relativo alla procedura di VAS ex art. 13 comma 1 del D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.
- 80) Con nota prot. 129530 del 10.04.2013 l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha espresso parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'articolo 13 della L. 64/74, tra le scelte urbanistiche del P.R.G. e le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio, a condizione che:
- *Prima del rilascio di qualsiasi concessione od autorizzazione, si prenda visione delle carte tematiche dello studio geologico, "Carta delle Pericolosità Geologiche", "Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale" e della Tav. 10 in scala 1:5000 "Planimetria previsioni territorio comunale", carta delle sovrapposizioni tra le aree a maggior pericolosità geologica e la zonizzazione urbanistica*
  - *Sia osservata una fascia di inedificabilità di ml 10 lungo i corsi d'acqua, ai sensi del R. D. 523/1904.*
- 81) con propria nota del 26 aprile 2013, l'Ufficio Tecnico Comunale, viste le normative europee, nazionali e regionali sull'argomento VAS- PRG, in particolare la nota prot. n°7671 del 10.04.2013 inviata al comune di Catania da parte dell'ARTA, aveva partecipato l'Amministrazione Comunale del proprio convincimento che le modalità di svolgimento, di valutazione e di approvazione della VAS fossero propedeutiche all'adozione del PRG;
- 82) Successivamente, invece, da incontri con gli organi competenti dell'Ass.to Reg. TT. AA. è emersa la possibilità di trattare il PRG ancor prima dell'approvazione della VAS facendo seguire all'adozione del PRG da parte del Consiglio Comunale la contemporanea pubblicazione del PRG e del Rapporto Ambientale ( di cui alla procedura VAS).
- 83) Alla luce di questa nuova prospettiva, con nota prot. 4857 del 09.04.2014 il Sindaco ha invitato l'U.T.C. a richiedere apposito quesito all'Ufficio Regionale competente, in modo da ottenere un pronunciamento univoco che consentisse di proseguire senza indugio verso l'obiettivo di adozione del P.R.G.;
- 84) Con nota prot. n. 5203 del 17/04/2014 ( prot.ingresso ARTA 9660 del 30/04/2014 ) l'Ufficio Tecnico Comunale chiedeva al Dipartimento Urbanistica della Regione chiarimenti sul procedimento di adozione del P.R.G. e di pubblicazione della VAS.
- 85) Con nota prot. n. 13927 del 01/07/2014 (prot. gen. del Comune 8627 del 01/07/2014) il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica, in risposta alla precedente nota prot. 5203 del 17/04/2014, scrive:
- *Dall'esame degli atti si rileva che, per quanto riguarda il procedimento di formazione del P.R.G., risulta già acquisito il parere ex art. 13 della legge n. 64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con provvedimento n. 129530 del 10/04/2013; riguardo il procedimento della V.A.S. risulta che, essendo già stati espletati gli adempimenti relativi al Rapporto Preliminare ed al Questionario di Consultazione, con nota 3610 del 18/3/2013 codesto Comune, n. q. di Autorità Procedente, ha trasmesso all'Autorità Competente il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.*
- Ciò posto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 del medesimo D. Lgs. N. 152/2006, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 182/2010, secondo cui "in attuazione dei principi di economicità e*

*semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, si coordinano con quelle di cui al presente articolo", si è dell'avviso che si possa procedere alla trasmissione del P.R.G. al Consiglio Comunale per l'adozione dello stesso ed alla successiva pubblicità ex art. 3 della L. R. n. 71/78, da effettuarsi contestualmente alla pubblicazione prevista dal comma 1 del citato art. 14 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.*

*Si significa che la presente costituisce atto di diffida ad adempiere e quindi, in caso di accertata inadempienza, si procederà ad intervento sostitutivo a mezzo di commissario ad acta nei confronti dell'Organo Comunale inadempiente.*

**Ritenuto** che il Piano Regolatore Generale, il Regolamento Edilizio e le Norme d'Attuazione costituiscono imprescindibile strumento di base per ogni attività amministrativa comunale e per lo sviluppo economico-sociale, oltre ad essere indispensabile strumento di tutela ambientale.

**Dato atto che:**

- Con delibera n.16 del 09.05.2001 il Consiglio Comunale ha adottato le Direttive Generali per la redazione del Piano Regolatore Generale.
- Con delibera n° 64 del 27.12.2007 il Consiglio Comunale ha approvato lo Schema di Massima del P.R.G. con le condizioni di cui in premessa (P.to 48) ;
- Con nota prot. 129530 del 10.04.2013 l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha espresso parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'articolo 13 della L.64/74, tra le scelte urbanistiche del P.R.G. e le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio, con le condizioni di cui in premessa, assunto al protocollo di questo comune al n° 4926 del 15.4.2013.
- Che la procedura VAS è stata definita relativamente alla fase di redazione del rapporto preliminare e consultazione, inviata all'ARTA e ai soggetti competenti in materia ambientale.
- Con nota prot. 3610 del 18.03.2013 il Comune, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso all'ARTA il Rapporto Ambientale relativo alla procedura di VAS ex art. 13 comma 1 del D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.
- Con nota prot. n. 13927 del 01/07/2014 (prot. gen. del Comune 8627 del 01/07/2014) il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica, in risposta alla precedente nota prot. 5203 del 17/04/2014;scrive: ... *che si possa procedere alla trasmissione del P.R.G. al Consiglio Comunale per l'adozione dello stesso ed alla successiva pubblicità ex art. 3 della L. R. n. 71/78, da effettuarsi contestualmente alla pubblicazione prevista dal comma 1 del citato art. 14 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. ...*

**Che** la proposta di PRG rispetta ed è coerente con le direttive approvate con delibera C.C. n° 16 del 9.5.2005 e con lo schema di massima di PRG, approvato con delibera C.C. 64 del 27.12.2007 tenuto conto delle condizioni in essa riportate che ne fanno parte integrante.

**Ritenuto** opportuno allegare alla proposta di adozione del PRG anche la tavola relativa allo stato di fatto della pianificazione ( P.d.F approvato con con D.A. n° 417/1982 del 03.12.1982 e D.A n°163/1983 del 06.04.1983, ancorchè non vistata con parere del Genio Civile rilasciato ai sensi dell'art 13 della Legge

64/74, al fine di una maggiore comprensione del progetto di piano;

**Viste** le delibere Consiglio Comunale relative ad interventi di attività produttive adottate in variante al P.d.F che di seguito si riportano, le cui previsioni si ritiene fare salve nell'ambito del procedimento di adozione del PRG :

- **delibera CC. n° 52 dell'8.7.2016**, avente per oggetto *"variante al P.d.F. Santa Venerina da Z.T.O. Agricola "E" a Z.T.O: Artigianale per la realizzazione di un insediamento produttivo sito in via Presti – contrada Ardichetto- Santa Venerina nell'area individuata al catasto terreni del comune di Santa Venerina al foglio 30, part 285;*
- **delibera CC. n° 53 dell'8.7.2016**, avente per oggetto *"Individuazione dell'area e la definizione dei parametri urbanistici per la realizzazione di un impianto per la distribuzione del carburante e GPL da sorgere nel comune di fraz Linera- via Provinciale (SP/49II) in variante al P.d.F;*
- **delibera CC. n° 51 dell' 8.7.2016**, avente per oggetto *"Approvazione ai sensi dell'art 37, comma 6 L R 10/2000 e dell'art 8 del DPR 160 del 2010 con le procedure della legge 241/90 e s.m.i. dell'intervento produttivo" Progetto per l'ampliamento dello stabilimento dello stabilimento per la produzione di pasta nel comune di Santa Venerina riguardante l'impianto produttivo esistente sito in via Luminaria n / riportato in catasto al Fg 17 partt. 56-50-233-234-153-42;*
- **delibera CC. n°11 del 6.3.2014**, avente per oggetto *Intervento di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione dell'edificio sito in via Felicetto n°87 di proprietà della ditta Coniglio Giuseppe e Cutuli Giuseppe – dichiarato inagibile, per detto intervento è stato emesso D.A: n°452 del 30 dicembre 2016 di non assoggettabilità alla procedura VAS*

**Vista** la relazione d'istruttoria redatta dall'UTC in data 04.01.2017, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visto** il decreto D.A. n°84/GAB del 24.02.2016, di nomina dell'arch Pietro Coniglio quale Commissario ad acta, per l'adozione del PRG

**Visti** i decreti di proroga dell'incarico all'arch Pietro Coniglio di commissario ad acta : D.A. n° 210/GAB del 20/05/2016; D.A. n° 325/GAB del 5/08/2016 e D.A. n°404 del 16/11/2016

**Vista** la nota prot n° 6591 del 16.05.2016 con la quale il Commissario *ad acta* ha trasmesso al presidente del Consiglio Comunale *" proposta di deliberazione adozione del PRG"*.

**Vista** la delibera C.C.48 del 24.06.2016 con la quale il Presidente del Consiglio ha preso atto della mancanza quorum funzionale e dichiara che la proposta verrà trasmessa al commissario ad acta per gli adempimenti consequenziali

**Considerato** che a seguito della sopracitata delibera il Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 2 del D.A. n° 84/2016 di nomina, ha assunto il potere sostitutivo nei confronti del Consiglio Comunale;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 3 della L. R. n.71/78 lo strumento urbanistico generale e tutti gli atti devono essere depositati a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale e che l'avvenuto deposito deve essere reso noto al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sulla G.U.R.S., su almeno un quotidiano a diffusione regionale nonché a mezzo di manifesti murali e che analoga procedura di pubblicità deve essere adottata per quanto riguarda la V.A.S.

15/11/2017

100-CITTA'

**Considerato** che è obbligo, altresì, provvedere con separato atto all'impegno di spesa per porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L.R. n. 71/78 sopra riportati.

**Rilevato** che ai sensi dell'art 102 della L.R 16.4.2003 n°4 può essere rinviato l'adozione delle prescrizioni esecutive;

**Vista** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;

**Vista** la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la L.R. n. 15 del 30/04/1991 e s.m.i., nonché ogni altra norma vigente in materia.

**Vista** l'art. 102 della L.R. 4 del 16.04.2003

**Vista** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03;

**Visto** l'art. 1 della L.R. n. 57 del 10/08/1995 che modifica l'art. 176 dell'O. A. EE. LL. , approvato con L. R. n. 16 del 15/03/1963, e di cui all'art. 16 della L. R. n. 30 del 23/12/2000.

**Visto** il D. Lgs. N. 152/2006,

**Visto** il D.P.R 380 del 6 giugno 2001 e s m i, recepito nella Regione Sicilia con L.R 10 agosto 2016 n°16.

**Visto** il vigente O. R. EE. LL.

## **PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa

1. **Approvare** la allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. **Adottare** il Piano Regolatore Generale, il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Santa Venerina costituito dai seguenti allegati, che fanno parte integrante e sostanziale:

### **PROGETTO DI PIANO REGOLATORE redatto da ing. Alfonso Arena**

**Elab. 1 1+4 RELAZIONE GENERALE:**

1. Scelte preliminari urbanistiche fondamentali ed indirizzi assunti
2. Analisi stato di fatto patrimonio edilizio, popolazione residente, servizi ed attrezzature
3. Principali problemi consequenziali, determinazione fabbisogni e soluzione problemi
4. Progetto di piano e criteri adottati; programma e fasi di attuazione

**Elab. 2 5. Prospetto dati di calcolo volume edilizio attuale**

6. Studio geologico (vedi Elaborati da Eleb . 41 a Elab. 136 )

**Elab. 3 7. Schema regionale con l'indicazione della posizione e della importanza del comune in rapporto ai centri di più diretto interesse - scala 1:100.000**

**Elab. 4 8. Planimetria stato di fatto, compartimenti e vincoli territorio comunale - scala 1:5.000**

**Planimetrie stato di fatto, compartimenti e vincoli centro abitato e frazioni - 1:2.000**

**Elab. 5 9.I Foglio I**

**Elab. 6 9. II-III Foglio II-III**

<b>Elab. 7</b>	<b>9. IV</b>	Foglio IV
<b>Elab. 8</b>	<b>9.V</b>	Foglio V
<b>Elab. 9</b>	<b>9.VI</b>	Foglio VI
<b>Elab. 10</b>	<b>9.VII</b>	Foglio VII
<b>Elab. 11</b>	<b>9.VIII</b>	Foglio VIII
<b>Elab. 12</b>	<b>9.IX</b>	Foglio IX
<b>Elab. 13</b>	<b>9.X</b>	Foglio X
<b>Elab. 14</b>	<b>9.XI</b>	Foglio XI
<b>Elab. 15</b>	<b>9.XII</b>	Foglio XII
<b>Elab. 16</b>	<b>9.XIII</b>	Foglio XIII
<b>Elab. 17</b>	<b>9.XIV</b>	Foglio XIV
<b>Elab. 18</b>	<b>9.XV</b>	Foglio XV
<b>Elab. 19</b>	<b>9.XVI</b>	Foglio XVI
<b>Elab. 20</b>	<b>9.XVII-XVIII</b>	Foglio XVII-XVIII
<b>Elab. 21</b>	<b>10. Planimetria previsioni territorio comunale - scala 1:5.000</b>	

**Planimetrie previsioni centro abitato e frazioni - scala 1:2.000**

<b>Elab. 22</b>	<b>11.I</b>	Foglio I
<b>Elab. 23</b>	<b>11. II-III</b>	Foglio II-III
<b>Elab. 24</b>	<b>11. IV</b>	Foglio IV
<b>Elab. 25</b>	<b>11.V</b>	Foglio V
<b>Elab. 26</b>	<b>11.VI</b>	Foglio VI
<b>Elab. 27</b>	<b>11.VII</b>	Foglio VII
<b>Elab. 28</b>	<b>11.VIII</b>	Foglio VIII
<b>Elab. 29</b>	<b>11.IX</b>	Foglio IX
<b>Elab. 30</b>	<b>11.X</b>	Foglio X
<b>Elab. 31</b>	<b>11.XI</b>	Foglio XI
<b>Elab. 32</b>	<b>11.XII</b>	Foglio XII
<b>Elab. 33</b>	<b>11.XIII</b>	Foglio XIII
<b>Elab. 34</b>	<b>11.XIV</b>	Foglio XIV
<b>Elab. 35</b>	<b>11.XV</b>	Foglio XV
<b>Elab. 36</b>	<b>11.XVI</b>	Foglio XVI
<b>Elab. 37</b>	<b>11.XVII-XVIII</b>	Foglio XVII-XVIII
<b>Elab. 38</b>	<b>12. Norme di attuazione urbanistico-edilizie</b>	
<b>Elab. 39</b>	<b>13. Regolamento edilizio</b>	
<b>Elab. 40</b>	<b>14. Tipi Edilizi</b>	

**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL P.R.G. redatto dal prof. geol. Vincenzo Ferrara**

<b>Elab. 41</b>	Relazione
<b>Elab. 42</b>	Tavola 1: Carta geologica scala 1:10.000
<b>Elab. 43</b>	Tavola 2: Carta geomorfologica scala 1:10.000
<b>Elab. 44</b>	Tavola 3: Carta idrogeologica scala 1:10.000
<b>Elab. 45</b>	Tavola 4: Carta delle pericolosità geologiche scala 1:10.000
<b>Elab. 46</b>	Tavola 5: P.A.I. territorio comunale scala 1:20.000

**STUDIO GEOLOGICO-TECNICO A SUPPORTO DEL P.R.G.**

**Carta geologica - scala 1:2.000**

<b>Elab. 47</b>	Tavola 1/1
<b>Elab. 48</b>	Tavola 1/2
<b>Elab. 49</b>	Tavola 1/3
<b>Elab. 50</b>	Tavola 1/4
<b>Elab. 51</b>	Tavola 1/5
<b>Elab. 52</b>	Tavola 1/6
<b>Elab. 53</b>	Tavola 1/7
<b>Elab. 54</b>	Tavola 1/8
<b>Elab. 55</b>	Tavola 1/9
<b>Elab. 56</b>	Tavola 1/10
<b>Elab. 57</b>	Tavola 1/11
<b>Elab. 58</b>	Tavola 1/12

COMPLETATO

12/1

- Elab. 59* Tavola 1/13  
*Elab. 60* Tavola 1/14  
*Elab. 61* Tavola 1/15  
*Elab. 62* Tavola 1/16  
*Elab. 63* Tavola 1/17  
*Elab. 64* Tavola 1/18

**Carta geomorfologica - scala 1:2.000**

- Elab. 65* Tavola 2/1  
*Elab. 66* Tavola 2/2  
*Elab. 67* Tavola 2/3  
*Elab. 68* Tavola 2/4  
*Elab. 69* Tavola 2/5  
*Elab. 70* Tavola 2/6  
*Elab. 71* Tavola 2/7  
*Elab. 72* Tavola 2/8  
*Elab. 73* Tavola 2/9  
*Elab. 74* Tavola 2/10  
*Elab. 75* Tavola 2/11  
*Elab. 76* Tavola 2/12  
*Elab. 77* Tavola 2/13  
*Elab. 78* Tavola 2/14  
*Elab. 79* Tavola 2/15  
*Elab. 80* Tavola 2/16  
*Elab. 81* Tavola 2/17  
*Elab. 82* Tavola 2/18

**Carta litotecnica - scala 1:2.000**

- Elab. 83* Tavola 3/1  
*Elab. 84* Tavola 3/2  
*Elab. 85* Tavola 3/3  
*Elab. 86* Tavola 3/4  
*Elab. 87* Tavola 3/5  
*Elab. 88* Tavola 3/6  
*Elab. 89* Tavola 3/7  
*Elab. 90* Tavola 3/8  
*Elab. 91* Tavola 3/9  
*Elab. 92* Tavola 3/10  
*Elab. 93* Tavola 3/11  
*Elab. 94* Tavola 3/12  
*Elab. 95* Tavola 3/13  
*Elab. 96* Tavola 3/14  
*Elab. 97* Tavola 3/15  
*Elab. 98* Tavola 3/16  
*Elab. 99* Tavola 3/17  
*Elab. 100* Tavola 3/18

**Carta della pericolosità geologica - scala 1:2.000**

- Elab. 101* Tavola 4/1  
*Elab. 102* Tavola 4/2  
*Elab. 103* Tavola 4/3  
*Elab. 104* Tavola 4/4  
*Elab. 105* Tavola 4/5  
*Elab. 106* Tavola 4/6  
*Elab. 107* Tavola 4/7  
*Elab. 108* Tavola 4/8  
*Elab. 109* Tavola 4/9  
*Elab. 110* Tavola 4/10  
*Elab. 111* Tavola 4/11  
*Elab. 112* Tavola 4/12  
*Elab. 113* Tavola 4/13  
*Elab. 114* Tavola 4/14

- Elab. 115* Tavola 4/15  
*Elab. 116* Tavola 4/16  
*Elab. 117* Tavola 4/17  
*Elab. 118* Tavola 4/18

**Carta della pericolosità sismica locale - scala 1:2.000**

- Elab. 119* Tavola 5/1  
*Elab. 120* Tavola 5/2  
*Elab. 121* Tavola 5/3  
*Elab. 122* Tavola 5/4  
*Elab. 123* Tavola 5/5  
*Elab. 124* Tavola 5/6  
*Elab. 125* Tavola 5/7  
*Elab. 126* Tavola 5/8  
*Elab. 127* Tavola 5/9  
*Elab. 128* Tavola 5/10  
*Elab. 129* Tavola 5/11  
*Elab. 130* Tavola 5/12  
*Elab. 131* Tavola 5/13  
*Elab. 132* Tavola 5/14  
*Elab. 133* Tavola 5/15  
*Elab. 134* Tavola 5/16  
*Elab. 135* Tavola 5/17  
*Elab. 136* Tavola 5/18

**STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA** approvato dal CTS in data  
22/10/12 a cura del Dip. Prot.  
Civile

- Elab. 137* Microzonazione sismica del centro abitato di Santa Venerina  
*Elab. 138* Tavola 8.1.5  
*Elab. 139* Tavola 8.2.2  
*Elab. 140* Tavola 8.2.3  
*Elab. 141* Tavola 8.2.4  
*Elab. 142* Tavola 8.2.5  
*Elab. 143* Tavola 8.2.6  
*Elab. 144* Tavola 8.2.7  
*Elab. 145* Tavola 8.3.2  
*Elab. 146* Tavola 8.3.3  
*Elab. 147* Tavola 8.3.4

**STUDIO AGRICOLO FORESTALE** originario 1997 redatto da dott.  
agronomo Dott. Antonino Oliva

- Elab. 148* Studio agricolo forestale  
*Elab. 149* tav.01  
*Elab. 150* tav.02  
*Elab. 151* tav.03  
*Elab. 152* tav.04  
*Elab. 153* tav.05

**STUDIO AGRICOLO FORESTALE** adeguamento 2002 redatto da dott.  
agronomo Dott. Antonino Oliva

- Elab. 154* Relazione tecnica  
*Elab. 155* Cartografia 1:10.000  
*Elab. 156* Cartografia 1:2.000 Boschi e fascia di rispetto  
*Elab. 157* Cartografia 1:2.000 Torrente Guddi  
*Elab. 158* Cartografia 1:2.000 Querceto S.Stefano  
*Elab. 159* Cartografia 1:2.000 Dagala del Re  
*Elab. 160* Cartografia 1:2.000 Torrente Salaro  
*Elab. 161* Cartografia 1:2.000 Torrente Fago  
*Elab. 162* Cartografia 1:2.000 Parco Oasi Cosentini

151 / 152 / 153 / 154 / 155 / 156 / 157 / 158 / 159 / 160 / 161 / 162

151 / 152 / 153 / 154 / 155 / 156 / 157 / 158 / 159 / 160 / 161 / 162

**STUDIO AMBIENTALE** redatto dall'Arch. Giuseppe Vincenzo Pulvirenti

**Elab. 163** Rapporto ambientale

**Elab. 164** Valutazione incidenza

**Elab. 165** Sintesi non tecnica

**Elab. 166** Verbale di consistenza delle aree destinate ad attrezzature, servizi pubblici e viabilità

**Elab 167** Stato di fatto della pianificazione ( P.d F approvato con D.A 417/82 e D.A 163/83 )

3. **Fare salve** le variante al P.d.F , adottate con seguenti delibere Consiglio Comunale:
- **delibera CC. n° 52 dell'8.7.2016**, avente per oggetto *"variante al P.d.F. Santa Venerina da Z.T.O. Agricola "E" a Z.T.O: Artigianale per la realizzazione di un insediamento produttivo sito in via Presti – contrada Ardichetto- Santa Venerina nell'area individuata al catasto terreni del comune di Santa Venerina al foglio 30, part 285;*
  - **delibera CC. n° 53 dell'8.7.2016**, avente per oggetto *"Individuazione dell'area e la definizione dei parametri urbanistici per la realizzazione di un impianto per la distribuzione del carburante e GPL da sorgere nel comune di fraz Linera- via Provinciale (SP/49II ) in variante al P.d.F;*
  - **delibera CC. n° 51 dell' 8.7.2016**, avente per oggetto *"Approvazione ai sensi dell'art 37, comma 6 L R 10/2000 e dell'art 8 del DPR 160 del 2010 con le procedure della legge 241/90 e s.m.i. dell'intervento produttivo" Progetto per l'ampliamento dello stabilimento dello stabilimento per la produzione di pasta nel comune di Santa Venerina riguardante l'impianto produttivo esistente sito in via Luminaria n / riportato in catasto al Fg 17 partt. 56-50-233-234-153-42;*
  - **delibera CC. n°11 del 6.3.2014**, avente per oggetto *Intervento di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione dell'edificio sito in via Felicetto n°87 di proprietà della ditta Coniglio G e Cutuli G – dichiarato inagibile. per detto intervento è stato emesso D.A n° 452 del 30.12.2016 di non assoggettabilità alla procedura VAS.*

Le previsioni di detti interventi, il cui iter amministrativo di definizione e approvazione è tutt'ora in corso, vengono fatte salve e non sono oggetto delle misure di salvaguardia;

4. **Di precisare**, che con l'adozione del P.R.G., delle annesse N.T.A e R.E C. e in pendenza dell'approvazione da parte dell'A.R.T.A/D.R.U, degli atti relativi al nuovo strumento urbanistico generale, entreranno in vigore le misure di salvaguardia, a contenuto obbligatorio, ai sensi dell'art 12 del D.P.R 380 del 6 giugno 2001 e s m i, recepito nella Regione Sicilia con L.R 10 agosto 2016 n°16.
5. **Dare mandato** agli Uffici preposti di esperire gli adempimenti riguardanti le procedure di pubblicazione del P. R. G. ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 71/78 e della V. A. S.





# COMUNE DI SANTA VENERINA

Provincia di Catania

## AREA TECNICA

### RELAZIONE SUL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI SANTA VENERINA

#### CRONOLOGIA ESSENZIALE

- 1) Con delibera G.M. n. 228 del 29.12.2000 è stato affidato l'aggiornamento e revisione dello studio Agricolo Forestale al Dr. Oliva Antonino con studio in Acireale Piazza Pasini n. 9, già esecutore dello studio agricolo forestale del territorio comunale relativo al P.R.G. precedente restituito dall'Assessorato Regionale in data 30.03.2000 per la totale rielaborazione.
- 2) Con delibera G.M. n. 35 del 20.04.2001 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento e revisione della relazione geologica relativa al P.R.G. al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Catania.
- 3) Con delibera n. 16 del 09.05.2001 il Consiglio Comunale ha adottato le Direttive Generali per la redazione del Piano Regolatore Generale.
- 4) Con Determina n. 11 del 11.10.2001 del Dirigente dell'U.T.C, vista la delibera G. M. n. 81 del 30.08.2001 e la delibera di C.C. n. 33 del 02.08.2001, è stato conferito incarico professionale all'Arch. Bernardo Secchi e all'Arch. Paola Viganò, dello Studio Secchi - Viganò con sede in Via Porta Ticinese n. 68 Milano, per la redazione del Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio e per la formazione dei piani particolareggiati.
- 5) Con nota di protocollo n. 14031 del 20.05.2002 è stata consegnata ai progettisti incaricati la documentazione inerente l'adeguamento dello studio agricolo forestale.
- 6) Con nota 7.08.2002, registrata con protocollo n. 18119 del 09.08.2002, sono stati consegnati dallo studio Secchi - Viganò gli elaborati che compongono lo schema di massima del P. R. G.
- 7) Con nota del 13.08.2002, di protocollo n. 18210, l'Ufficio Tecnico dà comunicazione all'Amministrazione Comunale dell'avvenuto deposito dello Schema di Massima del P.R.G..
- 8) Con nota del 20.08.2002 protocollo n. 18396 è stato notiziato l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.
- 9) Con nota dell'Assessore comunale all'Urbanistica del 09.09.2002, protocollo n. 19112, è stato chiesto un incontro per chiarimenti agli Architetti Secchi e Viganò sulla proposta progettuale dello schema di massima presentato.
- 10) L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Urbanistica servizio 4 ha raccomandato, con nota del 20.09.2002 registrata con protocollo n. 20086 del 27.09.2002, di espletare gli adempimenti necessari per pervenire all'adozione delle determinazioni da parte del consiglio comunale sullo schema di massima del P.R.G. entro il termine previsto dall'articolo 3, comma 7, della L. R. n. 15 del 30.04.1991.

- 11) In accompagnamento alla nota 18 ottobre 2002, registrata con protocollo n. 21456 del 22.10.2002 sono stati consegnati dallo studio Secchi - Viganò i nuovi elaborati che compongono lo schema di massima del P.R.G., rielaborati a seguito degli incontri intercorsi con l'Amministrazione Comunale.
- 12) Con nota del 28.10.2002 di protocollo n. 21740, il sindaco invitava l'Ufficio Tecnico a predisporre l'atto deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione dello Schema di Massima.
- 13) Con nota in pari data, il Presidente del consiglio comunale indice una riunione per le ore 20,00 del giorno 29.10.2002 per esaminare il Piano Regolatore di Massima.
- 14) Il giorno 29.10.2002 il comune di Santa Venerina è colpito da un violento terremoto che produce moltissimi danni a case, edifici pubblici ed alla rete viaria costringendo gli organi istituzionali a fronteggiare l'emergenza post sismica ed a programmare la ricostruzione del paese, trascurando naturalmente l'iter del P.R.G..
- 15) Nella seduta del 12.5.2003 il Consiglio Comunale deliberava di rinviare l'esame dello schema di massima *"essendo intervenuti nuovi fatti a seguito degli eventi sismici che richiedevano uno studio dettagliato del territorio"*
- 16) Con nota dell'11.08.2003 di protocollo n. 12664, l'Ufficio Tecnico Comunale consegna all'Amministrazione Comunale la proposta di delibera per l'approvazione dello Schema di Massima.
- 17) A seguito della nuova situazione determinatasi l'Amministrazione comunale ha richiesto ai tecnici incaricati una rielaborazione dello schema di massima tenendo conto delle aree in cui maggiormente si erano avuti gli effetti del sisma individuate nella "perimetrazione speditiva" elaborata nel novembre 2003 dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile.
- 18) Successivamente, dopo comunicazioni e solleciti vari trasmessi dal Sindaco e dal Responsabile dell'U.T.C., si è giunti ad intimare allo Studio Secchi - Viganò l'adempimento degli obblighi contrattuali pervenendo, con successiva Delibera di Giunta n. 12 del 03.02.2005, alla risoluzione del contratto di prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico di redazione del Piano Regolatore Generale; quindi, a seguito della trattativa intercorsa tra i legali dei progettisti e del Comune, si è pervenuti a definire la risoluzione contrattuale mediante accordo, approvato dalla Giunta Municipale con proprio atto n° 134 del 29.9.2005, e stipulato fra le parti in data 7.10.2005, quindi con atto di G.M. n° 164 del 29.11.2005 è stata revocata la delibera G.M. 12/2005.
- 19) Con delibera G.M. 166 del 29.11.2005 la giunta Municipale dava mandato all'Ufficio tecnico di procedere ad incaricare nuovo professionista valutando il curriculum vitae dell'ing. Luciano Nalbone.
- 20) Con la Determina del dirigente area tecnica n° 134 del 2.12.2005 è stato conferito incarico professionale all'ing. Luciano Nalbone con studio in E. Albanese n° 31 Palermo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Enna al n° 573 per la redazione del PRG e del Regolamento Edilizio in collaborazione con l'ing. Nunzio Torrisi dell'UTC, referente per l'Amministrazione Comunale.
- 21) Con nota prot n° del 1.2.2006 veniva consegnata all'ing. Nalbone da parte dell'ing. Torrisi la documentazione necessaria per redigere il P.R.G.
- 22) In data 30.1.2007 con nota prot n° 1511 l'ing. Luciano Nalbone rappresentava l'impossibilità ad assolvere l'incarico ricevuto.
- 23) Con delibera G.M. n° 22 del 19.02.2007 l'UTC veniva incaricato di procedere alla revoca dell'incarico all'ing. Nalbone.
- 24) Con Determina Dir. n° 10 del 27.2.2007 si prendeva atto della rinuncia all'incarico per la redazione del P.R.G. e R.E. da parte dell'ing. Luciano Nalbone e veniva revocato l'incarico conferitogli con la Determina Dir. n° 134 del 2.12.2005.



- 25) Con la nota prot n° 2266 del 13.2.2007 il Sindaco invitava l'Ufficio Tecnico affinché nel più breve tempo possibile si pervenisse ad una proposta di PRG e di Regolamento Edilizio attivando ogni possibile iniziativa anche attraverso incarichi professionali esterni.
- 26) Con la delibera di G.M. n° 22 del 19.2.2007 si procede al conferimento di nuovo incarico previa valutazione del curriculum professionale per la redazione del PRG e RE, alle medesime condizioni economiche già proposte all'Ing. Nalbone, all'ing. Alfonso Arena con studio tecnico in via del Convento del Carmine 10/F Tremestieri Etneo, collaborato e supportato dall'ufficio tecnico comunale.
- 27) La determina del Dirigente Area Tecnica n. 11 del 27.02.2007:
- conferisce l'incarico professionale all'ing. Alfonso Arena con studio tecnico in via Convento del Carmine n° 10/F Tremestieri Etneo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n° 3690 per la redazione del PRG e del Regolamento Edilizio del comune di Santa Venerina in collaborazione con l'ing. Nunzio Torrisi dell'UTC, referente per l'Amministrazione comunale
  - approva lo schema di disciplinare che regola i rapporti contrattuali fra Amministrazione comunale ed il suddetto professionista incaricato
  - specifica che la somma di € 31.607,16. necessaria per il pagamento delle competenze tecniche relative all'incarico in oggetto, resa disponibile per effetto delle revoca dell'incarico all'Ing. Nalbone, è impegnata al Titolo 2, funzione 9, Servizio 1, intervento 6.
  - precisa che alla redazione del Piano Regolatore Generale deve collaborare l'Ufficio tecnico comunale, così come deliberato dalla Giunta Municipale con atto n° 22 del 16.1.2007 e che nell'organico dell'Ufficio Tecnico Comunale è presente la figura professionale idonea, individuata nell'Ing. Nunzio Torrisi, il quale sarà il referente dell'Ufficio tecnico Comunale per l'Amministrazione comunale.
- 28) Con nota prot. n. 8516 del 15.06.2007, il professionista incaricato della redazione del P.R.G. dott. ing. Alfonso Arena ha consegnato gli elaborati che compongono lo *Schema di Massima aggiornato* del P.R.G.
- 29) Con delibera n° 64 del 27.12.2007 il Consiglio Comunale approva lo *Schema di Massima* con delle condizioni riportate nella relazione seguente.
- 30) In data 21.02.2008 il Dipartimento di Scienze Geologiche presentava lo studio geologico aggiornato per tener conto degli effetti prodotti dagli eventi sismici del 2002, richiesto per adempiere alle condizioni dettate dal Consiglio Comunale di cui al punto precedente.
- 31) In data 10.11.2008, con prot. n° 93349, la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania trasmette al comune la carta ricognitiva dei boschi, redatta ai sensi dell'art. 142, lettera g, del D. Lgv. n° 42 del 2004, precisando che le zone sottoposte a vincolo boschivo assumono connotati di inedificabilità ai sensi della L.R.78/76.
- 32) In data 28.01.2010 il Dott. Agronomo A. Oliva consegna la revisione dello Studio agricolo Forestale richiesta al fine di rappresentare la consistenza effettiva di aree boschive da tutelare nel territorio comunale che viene immediatamente trasmessa alla Soprintendenza di Catania ed al Corpo Forestale, giusta nota prot n° 2097 dell'8.02.2010.
- 33) In data 22.03.2010, con prot. 20272, l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica - Servizio 5 sollecitava la definizione dell'iter di cui al punto precedente sottolineando che la redazione del P.R.G. non era assoggettata all'applicazione delle disposizioni in materia di VAS.
- 34) In data 30.8.2010 viene redatto il verbale di verifica tecnica e la restituzione grafica delle aree boscate effettivamente presenti nel territorio comunale congiuntamente dalla Soprintendenza, dal Comune e dal Corpo Forestale.

- 35) In data 8.10.2010 il Progettista del Piano Regolatore presenta gli elaborati progettuali relativi al P.R.G.
- 36) Il P.R.G., dopo l'esame da parte dell'UTC per rilevare eventuali errori materiali, in data 22.11.2010 viene inviato al dott. Geologo Ferrara per la redazione dello studio geologico esecutivo relativo delle aree di espansione.
- 37) In data 03.10.2011, con prot. 62243, l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica - Servizio 4 chiedeva, in riferimento all'iter di adozione del P.R.G., di esperire le procedure della VAS ex D.Lgs. 4/2008
- 38) In data 06.10.2011 la G.M., con delibera n. 140, approva il preventivo di spesa per conferire l'incarico professionale relativo alla VAS.
- 39) Con nota prot. 45292 del 14.12.2011 viene richiesto, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, il prescritto parere di fattibilità di cui all'art. 13 della Legge 64/74.
- 40) Con nota prot. n. 3562 del 12.03.2012 il Comune trasmette all'Assessorato Regionale TT. AA. - Dipartimento Ambiente - servizio 1 VAS-VIA, richiesta di avvio procedura di VAS ex art. 13 comma 1 D.Lvo 152/06 allegando, in formato elettronico copia del *Rapporto Preliminare* e del *Questionario di Consultazione*
- 41) Con nota prot. n. 68066 del 11.12.2012 (assunta al protocollo generale l'11.02.2013) l'A.R.T.A. forniva indicazioni per dare seguito alla procedura di VAS fornendo l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale
- 42) Con nota prot. n. 17724 del 18.12.2012 il Comune ha proceduto alla fase di consultazione del Rapporto Preliminare con i soggetti interessati
- 43) Con nota prot. n. 2396 del 15.02.2013, il Comune trasmette all'A.R.T.A. le n. 2 osservazioni pervenute entro la data di pubblicazione (31 gennaio 2013) *Rapporto Preliminare* e del *Questionario di Consultazione*
- 44) Con nota prot. 3610 del 18.03.2013 il Comune, in qualità di autorità procedente, trasmette all'ARTA il *Rapporto Ambientale* relativo alla procedura di VAS ex art. 13 comma 1 del D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.
- 45) Con nota prot. 129530 del 10.04.2013 l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha espresso parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'articolo 13 della L. 64/74, tra le scelte urbanistiche del P.R.G. e le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio, a condizione che:
- *Prima del rilascio di qualsiasi concessione od autorizzazione, si prenda visione delle carte tematiche dello studio geologico, "Carta delle Pericolosità Geologiche", "Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale" e della Tav. 10 in scala 1:5000 "Planimetria previsioni territorio comunale", carta delle sovrapposizioni tra le aree a maggior pericolosità geologica e la zonizzazione urbanistica*
  - *Sia osservata una fascia di inedificabilità di ml 10 lungo i corsi d'acqua, ai sensi del R. D. 523/1904.*
- 46) Con nota prot. n. 5203 del 17/04/2014 ( prot. ARTA 9660 del 30/04/2014 ) l'Ufficio Tecnico Comunale chiede al Dipartimento Urbanistica della Regione chiarimenti sul procedimento di adozione del P.R.G: e di pubblicazione della VAS.
- 47) Con nota prot. n. 13927 del 01/07/2014 (prot. gen. del Comune 8627 del 01/07/2014) il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica, in risposta alla precedente nota prot. 5203 del 17/04/2014, scrive:
- Dall'esame degli atti si rileva che, per quanto riguarda il procedimento di formazione del P.R.G., risulta già acquisito il parere ex art. 13 della legge n. 64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con provvedimento n. 129530 del 10/04/2013; riguardo il procedimento della V.A.S. risulta che, essendo già stati espletati gli adempimenti relativi al *Rapporto Preliminare* ed al *Questionario di Consultazione*, con nota 3610 del 18/3/2013 codesto Comune, n. q. di *Autorità Procedente*, ha trasmesso all'*Autorità Competente* il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 13 del D.



Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.

Ciò posto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 del medesimo D. Lgs. N. 152/2006, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 182/2010, secondo cui "*in attuazione dei principi di economicità e semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, si coordinano con quelle di cui al presente articolo*", si è dell'avviso che si possa procedere alla trasmissione del P.R.G. al Consiglio Comunale per l'adozione dello stesso ed alla successiva pubblicità ex art. 3 della L. R. n. 71/78, da effettuarsi contestualmente alla pubblicazione prevista dal comma 1 del citato art. 14 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.

Si significa che la presente costituisce atto di diffida ad adempiere e quindi, in caso di accertata inadempienza, si procederà ad intervento sostitutivo a mezzo di commissario ad acta nei confronti dell'Organo Comunale inadempiente.

- 48) Con D.A. n°84/GAB del 24.02.2016, è stato nominato l'arch Pietro Coniglio quale Commissario ad acta, per l'adozione del PRG
- 49) Con decreti : D.A. n° 210/GAB del 20/05/2016; D.A. n° 325/GAB del 5/08/2015 e D.A. n°404 del 16/11/2016 è stato prorogato l'incarico all'arch. Pietro Coniglio di commissario ad acta.
- 50) Con nota prot n° 6591 del 16.05.2016 il Commissario ad acta ha trasmesso al presidente del Consiglio Comunale "*proposta di deliberazione adozione del PRG*".
- 51) con delibera C.C. n° 48 del 2016 il Presidente del Consiglio Comunale ha preso atto della mancanza del quorum funzionale e dichiara che la proposta "*Adozione del nuovo PRG*" verrà trasmessa al commissario ad acta per gli adempimenti consequenziali.

## RELAZIONE SUL P.R.G.

### PREMESSA

Il processo di elaborazione del P.R.G. trova la sua origine nelle *Direttive Generali*, approvate con delibera n. 16 del 9/5/2001, con le quali il Consiglio Comunale fornisce l' "imprinting genetico" al quale dovrà uniformarsi lo studio nel suo evolversi attraverso le varie fasi previste dalla legislazione vigente

La normativa, per favorire il dialogo fra Committente e Professionista incaricato, prevede che il progettista rediga preliminarmente uno *Schema di Massima del P.R.G.* da sottoporre all'approvazione da parte dello stesso Consiglio Comunale che può così dare un primo giudizio sul lavoro del Progettista.

Nel nostro caso lo *Schema di Massima*, trasmesso dal dott. ing. Alfonso Arena con nota prot. n. 8516 del 15.06.2007, è stato approvato con delibera n° 64 del 27.12.2007 con delle condizioni riportate nel paragrafo relativo.

Naturalmente il P.R.G. deve rispettare gli studi specialistici esecutivi eseguiti ed, in particolare, le scelte adottate devono risultare compatibili con le risultanze dello Studio geologico e dello Studio Agricolo Forestale; la conformità degli elaborati progettuali proposti a tali studi è certificata dal parere favorevole espresso da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 10.04.2013 ai sensi dell'articolo 13 della L. 64/74, in merito alla compatibilità, tra le scelte urbanistiche del P.R.G. e le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio.

Nel seguito si valuterà, quindi, esclusivamente il rispetto delle *Direttive Generali* e delle condizioni espresse dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione dello *Schema di Massima*.

### DIRETTIVE GENERALI

Le "*Direttive Generali*", approvate con delibera di C.C. n. 16 del 9/5/2001, fin nella introduzione, fanno espresso riferimento oltre che al "*valore del territorio*" ed alle "*prospettive di crescita socio-economica e culturale*" anche alla "*valutazione dei precedenti tentativi di pianificazione urbanistica*"; infatti la storia degli strumenti urbanistici del Comune di Santa Venerina è caratterizzata dalle mancate approvazioni degli strumenti adottati in sede locale a partire dal R.E. del 1951, attraverso i P.d.F. del 1968, del 1974 e del 1982 (approvato solo per alcune zone stralcio) e fino ai P.R.G. del 1987 e del 1997.

Tali bocciature hanno trovato costante motivazione in un giudizio di sovradimensionamento rispetto alle reali esigenze abitative.

Per questo motivo nelle direttive generali l'Amministrazione comunale sottolinea il nuovo "*indirizzo unanimemente maturato*" consistente nel "*dare alla prossima proposta di PRG tutti quegli elementi necessari al raggiungimento certo di un risultato positivo finale che ponga fine a decenni di attesa a causa di un utilizzo improprio della risorsa territorio, parziale e caotico*".

Attraverso le direttive generali il Consiglio Comunale di Santa Venerina indica "*due chiari volani di sviluppo possibile*" in due settori ben precisi:

- turistico ed agricolo, con particolare riferimento al turismo rurale, all'agriturismo ed all'enoturismo
- industria leggera ed artigianato, ricordando le floride realtà esistenti che reclamano nuovi spazi vitali.

Oltre a proporre un riordino, un recupero ed un miglioramento dell'immagine delle più importanti peculiarità del territorio comunale ed a richiedere che le nuove



quote di edilizia residenziale siano giustificate da reali esigenze, favorendo inoltre la realizzazione di servizi ed attrezzature collettive nel rispetto degli standard urbanistici normativi, le direttive generali pongono l'attenzione sulla "questione della viabilità" evidenziando la necessità di decongestionamento degli abitati.

A tale proposito è stato allegato alle direttive uno schema di massima della viabilità in formato grafico su cartografia a scala 1:10.000 caratterizzato da un'asse viario, esterno all'abitato, in direzione est-ovest in grado di assicurare il collegamento mare-monti ed un altro, in direzione nord-sud, che assuma la funzione di collegamento fra tutte le frazioni, da Dagala del Re a Maria Vergine, e costituisca una via alternativa al collegamento con Acireale evitando l'abitato di Linera, Cosentini e Maria Vergine.

#### **APPROVAZIONE SCHEMA DI MASSIMA**

Con delibera n° 64 del 27.12.2007 il Consiglio Comunale ha approvato lo **Schema di Massima aggiornato** proposto dal progettista con le condizioni di seguito riportate :

- a) *che alla luce dei deliberati consiliari n° 15 del 12.5.2003 e n° 52 del 15.11.2007, valutato necessario un preventivo nuovo studio geologico, valido, completo e dettagliato (microzonazione sismica, ecc.) vengano stralciate le proposte nuove zone per ogni forma di insediamento abitativo, sia di completamento che di edilizia residenziale stagionale, ciò in forza di cause di sicurezza di incolumità dei cittadini;*
- b) *che successivamente al preventivo nuovo studio geologico, soddisfatte le necessità delle aree di completamento, quindi definite le zone "B" con il loro fabbisogno di metri cubi di edificazione e risolte la questione delle c.d. zone "B" disattese, le nuove aree di espansione (zone "C") vengano individuate in forza della rimanente volumetria residenziale e localizzate alla luce dei risultati del nuovo studio geologico, ciò senza che le allocazioni precedenti costituiscano motivo di priorità alcuna;*
- c) *che "le aree residenziali stagionali", anch'esse subordinate allo studio geologico da redigere, vengano localizzate alla luce dei risultati del nuovo studio geologico, ciò senza che le allocazioni precedenti costituiscono motivo di priorità alcuna destinandole con colture di pregio e con valenze agricole paesaggistiche di maggior rilievo, come le zone dei vigneti D.O.C.;*
- d) *che le zone artigianali-industriali vengano ampliate ove possibile, ciò in riferimento alle sempre crescenti richieste di insediamento riservate al nostro territorio;*
- e) *che la viabilità venga a completarsi con quei tratti valutati necessari ed inseriti nelle direttive generali emanate dal C.C. con delibera n° 16 del 9.5.2001;*
- f) *vengano ad attuarsi i contenuti delle direttive generali di cui al punto 1 delle premesse.*

#### **VERIFICA RISPETTO DIRETTIVE E CONDIZIONI CONSIGLIO COMUNALE**

I principi fondamentali che hanno ispirato lo studio del PRG trovano fondamento proprio nel totale rispetto delle direttive generali sopra citate.

In particolare si è tenuto in debito conto:

- il nuovo "indirizzo unanimemente maturato" consistente nel "dare alla prossima proposta di PRG tutti quegli elementi necessari al raggiungimento certo di un risultato positivo finale che ponga fine a decenni di attesa a causa di un utilizzo improprio della risorsa territorio, parziale e caotico" onde evitare il ripetersi delle



- bocciature che hanno trovato costante motivazione in un giudizio di sovradimensionamento rispetto alle reali esigenze abitative;
- l'indicazione dei *"chiari volani di sviluppo possibile"* in due settori ben precisi:
    - turistico ed agricolo, con particolare riferimento al turismo rurale, all'agriturismo ed all'enoturismo;
    - industria leggera ed artigianato, ricordando le floride realtà esistenti che reclamano nuovi spazi vitali;
  - la *"questione della viabilità"* con evidenziata la necessità di decongestionamento degli abitati ritenuta così importante che alle direttive è stato allegato uno schema in formato grafico;
  - azioni minute mirate di ridisegno e riqualificazione degli spazi pubblici entro i centri abitati ed in *"quei brani di territorio urbano e non, di valenza storico-artistico-antropologica, o di particolare pregio ambientale"*; vedi l'esempio pratico della prevista delocalizzazione di tre insediamenti di edilizia popolare degradata esistenti nel tessuto urbano di Santa Venerina centro.

Risultano, quindi, in definitiva rispettati i criteri ispiratori dettati dal Consiglio Comunale con le *Direttive Generali* del 2001 e quanto richiesto nella delibera di approvazione dello *Schema di Massima* del 2007; infine nella versione definitiva degli elaborati progettuali il progettista ha ritenuto di condividere alcune osservazioni di carattere generale emerse nel corso dei dibattiti conseguenti alla presentazione degli elaborati progettuali durante alcuni incontri tenutisi nel periodo *Ottobre 2010 - Marzo 2011* presso il Municipio di Santa Venerina con esponenti dell'Amministrazione Comunale, consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza e personale UTC.

In particolare tale ultima stesura contiene alcune piccole modifiche che possono essere così riassunte

- è stata aumentata la superficie territoriale destinata a Z.T.O. C2 destinando nuove aree reperite ai margini dei vari centri abitati diminuendo proporzionalmente l'indice di fabbricabilità da 1,50 a 1,15 mc/mq mantenendo, quindi, inalterata la capacità insediativa complessiva;
- sono state aumentate le aree destinate ad attività artigianali per tenere conto delle effettive esigenze del territorio eliminando le superfici ricadenti all'interno del vincolo autostradale;
- è stata rivista la soluzione parcheggi nel centro di Santa Venerina sostituendo l'area prevista nei pressi della casa comunale giudicata di disagiata utilizzazione ed ora destinata a "verde privato" con un'area ottenuta a nord del torrente Fago che prevede anche la realizzazione di un attraversamento del corso d'acqua e della cortina edilizia in zona A che, di fatto, ha sempre costituito un ostacolo fisico per l'apertura del centro storico verso Nord.

Infine, per consentire una lettura immediata dei parametri fondamentali che caratterizzano sia le direttive date dall'Amministrazione Comunale che le corrispondenti proposte progettuali contenute nel nuovo P.R.G. elaborato dal dott. ing. Alfonso Arena si è elaborato il quadro sinottico di seguito riportato.

DIRETTIVE GENERALI	PIANO REGOLATORE GENERALE
--------------------	------------------------------

	DIRETTIVE GENERALI	PIANO REGOLATORE GENERALE
1	Dimensioni del piano secondo le direttive del C.R.U.	Il piano è stato dimensionato secondo le direttive del C.R.U.: per l'incremento demografico previsto di 746 unità il PRG propone, per il prossimo decennio, 185 ab. in patrimonio edilizio recuperato e 561 ab. in edifici di nuova costruzione
2	Sviluppo del settore turistico e agricolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il territorio come parco</li> <li>- 150.000 mc di ville recuperate ad attrezzature ricettive (albergo più grande del mondo) con un incremento di circa 600 posti letto</li> <li>- vedi anche il punto 11)</li> </ul>
3	Sviluppo del settore dell'industria leggera e dell'artigianato	vedi punto 10)
4	Nuove quote di edilizia residenziale nel rispetto delle condizioni dettate dal C.R.U.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nuovo volume edilizio per 561 ab. = mc 161.116</li> <li>- recupero ville a- residenze primarie per 185 ab. = mc 27.800</li> </ul>
5	Servizi e attrezzature collettive: verde - attrezzature per lo sport e per il tempo libero – scuole – biblioteche – parcheggi – uffici – negozi – spazi collettivi – etc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aree a standard 16 mq/ab x 8.935 ab. = mq 142.960 (anno 2017);</li> <li>- vedi anche punto 12)</li> <li>- aree non frammentate e non residuali</li> </ul>
6	<p>VIABILITÀ ESTERNA: soluzione di massima su cartografia a scala 1:10.000 con asse viario, in direzione Nord-Sud, con funzione di collegamento fra tutte le frazioni, da Dagala del Re a Maria Vergine</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alleggerire il centro</li> <li>- viabilità mare – monti</li> <li>- viabilità nord – sud</li> <li>- razionalizzare la viabilità esistente</li> <li>- rendere minimo l'impatto ambientale</li> </ul>	<p>Si propone una soluzione a pettine, tipica della zona etnea, i cui rebbi costituiscono i diversi collegamenti mare-monti.</p> <p>Il tracciato dell'asse di collegamento Giarre-Zafferana in direzione E-W, coincide con le attuali vie Stabilimenti e Fago, prolunga-mento di via Mazzini e salita Princessa; un ulteriore collegamento E-W, per la maggior parte esistente, è previsto a nord dell'abitato di Santa Venerina.</p> <p>Il tracciato dell'asse Nord-Sud si sviluppa ad Est dei centri abitati ed assume le funzioni di "spina dorsale" viabile del territorio comunale fra il territorio del comune di Giarre (a Nord) e quello di Acireale (a Sud) collegando tutte le frazioni da Dagala del Re (a Nord) a Maria Vergine (a Sud).</p>

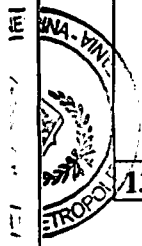


	DIRETTIVE GENERALI	PIANO REGOLATORE GENERALE
7	<p>Zona T.O. <i>A</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare le risorse presenti</li> <li>- decongestionare il centro storico dal traffico</li> <li>- recuperare negozi, botteghe e locali ricettivi</li> <li>- individuare le emergenze storiche singole e i manufatti meritevoli di tutela</li> <li>- vecchie distillerie in disuso</li> </ul>	<p>89.447,75 mq totali di superficie fondiaria suddivisa nei centri urbani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SANTA VENERINA 65.621,65 mq con 210.310,02 mc su 29.605,88 mq di superficie coperta</li> <li>- LINERA 8.424,71 mq con 18.674,17 mc su 3.187,91 mq di superficie coperta</li> <li>- DAGALA 14.164,19 mq con 32.876,88 mc su 5.661,06 mq di superficie coperta</li> <li>- MARIA VERGINE 1.237,20 mq con 3.308,28 mc su 818,06 mq di superficie coperta</li> </ul>
8	<p>Zona T.O. <i>B</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare la volumetria realmente esistente</li> <li>- le nuove tipologie edilizie debbono rifarsi alle esistenti tipologie locali</li> <li>- recupero del patrimonio edilizio esistente</li> <li>- ridisegnare la viabilità urbana</li> </ul>	<p><i>B1</i> 163.793,52 mq totali di superficie fondiaria suddivisa nei centri urbani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SANTA VENERINA 65.663,91 mq con 239.983,73 mc su 33.608,48 mq di superficie coperta</li> <li>- LINERA 87.865,02 mq con 261.807,05 mc su 36.070,26 mq di superficie coperta</li> <li>- DAGALA 10.264,59 mq con 20.604,43 mc su 3.297,92 mq di superficie coperta</li> </ul> <p><i>B2</i> 415.489,76 mq totali di superficie fondiaria suddivisa nei centri urbani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SANTA VENERINA 221.136,88 mq con 582.392,45 mc su 78.760,34 mq di superficie coperta</li> <li>- LINERA 117.592,07 mq con 260.921,33 mc su 35.934,46 mq di superficie coperta</li> <li>- DAGALA 42.410,00 mq con 62.856,67 mc su 7.442,24 mq di superficie coperta</li> <li>- MARIA VERGINE 34.350,81 mq con 70.016,03 mc su 11.234,37 mq di superficie coperta</li> </ul>



	DIRETTIVE GENERALI	PIANO REGOLATORE GENERALE										
9	<p>Zona T.O. C</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vanno individuate a ridosso delle zone T.O. B</li> <li>- prevedere quote di edilizia economica popolare, edilizia sovvenzionata e convenzionata</li> <li>- zona commerciale- direzionale</li> </ul>	<p><b>CI</b> 122.076,20 mq totali di superficie fondiaria suddivisa nei centri urbani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SANTA VENERINA 76.110,66 mq con 131.966,10 mc su 16.139,42 mq di superficie coperta</li> <li>- LINERA 26.961,16 mq con 37.950,39 mc su 6.065,49 mq di superficie coperta</li> <li>- DAGALA 9.177,14 mq con 11.511,50 mc su 2.217,46 mq di superficie coperta</li> <li>- MONACELLA 9.827,24 mq con 12.168,81 mc su 2.812,60 mq di superficie coperta</li> </ul> <p><b>C2</b> 54.464,50 mq totali di superficie territoriale suddivisa nei centri urbani di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SANTA VENERINA 13.708,93 mq con una dotazione urbanistica attuale di 0,00 mc su 0,00 mq di superficie coperta</li> <li>- LINERA per un totale di 10.122,84 mq con 987,71 mc su 173,58 mq di superficie coperta</li> <li>- DAGALA 27.597,22 mq con 0,00 mc su 0,00 mq di superficie coperta</li> </ul>										
10	<p>Zona T.O. D</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliare le attività esistenti e portarle fuori dal centro urbano</li> <li>- creare una o due aree artigianali</li> <li>- prevedere zone e attrezzature per la ricettività turistica</li> <li>- prevedere un piano commerciale</li> </ul>	<p>Le ulteriori aree prescelte costituiscono delle vere e proprie "ricuciture" fra realtà esistenti al fine di ottenere una soluzione finale caratterizzata da veri e propri poli territoriali "di attrazione"</p> <p><b>DI</b> ha 73,00 circa di cui</p> <table style="margin-left: 20px;"> <tr> <td>confine NE</td> <td>ha 25,00</td> </tr> <tr> <td>via Stabilimenti</td> <td>ha 14,70</td> </tr> <tr> <td>Santa Venerina</td> <td>ha 10,91</td> </tr> <tr> <td>A W Bongiardo</td> <td>ha 11,23</td> </tr> <tr> <td>Linera</td> <td>ha 21,10</td> </tr> </table>	confine NE	ha 25,00	via Stabilimenti	ha 14,70	Santa Venerina	ha 10,91	A W Bongiardo	ha 11,23	Linera	ha 21,10
confine NE	ha 25,00											
via Stabilimenti	ha 14,70											
Santa Venerina	ha 10,91											
A W Bongiardo	ha 11,23											
Linera	ha 21,10											
11	<p>Zona T.O. E</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevedere attività compatibili con la zona agricola, tra le quali quella agrituristica</li> <li>- pianificazione dello sviluppo agricolo con indicazione di tutte le misure atte alla conservazione, al recupero e al mantenimento della zona agricola</li> <li>- rivitalizzare e razionalizzare la viabilità</li> <li>- individuazione e recupero di antichi tratti di viabilità storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la campagna coltivata</li> <li>- curare i vigneti anche con la modifica dei terrazzamenti</li> <li>- per gli agrumeti: migliorare la qualità del prodotto e specializzarne la produzione</li> <li>- riforestazione delle aree incolte</li> <li>- itinerari narrativi: riprogettare la strada di attraversamento nord - sud</li> </ul>										

	DIRETTIVE GENERALI	PIANO REGOLATORE GENERALE
12	<p>Zona T.O. F</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare aree attrezzate per la protezione civile</li> <li>- prevedere nuove strutture pubbliche di interesse sovracomunale</li> <li>- tracciare una vera rete di percorsi urbani nel verde</li> <li>- verde attrezzato nella zona a ridosso dell'abitato tra Bongiaro e S. Cuore</li> <li>- strutture sportive</li> <li>- rifornimenti di carburante</li> <li>- spazi sociali ricreativi, per il culto, biblioteca e musei, mercato, macello, ostello, scuole ed asili, uffici, presidi medici e di soccorso</li> <li>- parcheggi e spazi di attesa e fermata per i mezzi pubblici</li> </ul>	<p>Aree a standard 16 mq/ab = mq 154.188</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nuovo plesso scolastico</li> <li>- cinema</li> <li>- casa del viticoltore</li> <li>- aree attrezzate per la protezione civile</li> <li>- parco Aldo Moro</li> <li>- parco del Fago</li> <li>- bosco Dagala</li> <li>- querceto S. Stefano</li> <li>- parcheggi mq 18.565</li> </ul>
13	Aspetti normativi	Norme tecniche di attuazione



## CONCLUSIONI

Il collocamento del paese nel più vasto ambito territoriale etneo (La città dell'Etna - Il territorio come parco), le previsioni realistiche di sviluppo del paese attraverso la proposizione di progetti "attuabili" ( parziale e mirato recupero del patrimonio edilizio esistente, previsioni ragionevoli di nuovi insediamenti edilizi nelle zone T. O. "B" e "C", razionale collocamento nel territorio della zona "D", la riprogettazione degli spazi pubblici per una più vasta riqualificazione del territorio, le previsioni di mobilità che alleggeriscono il centro abitato dal traffico veicolare con la progettazione di nuove strade e il recupero dei collegamenti esistenti e l'individuazione di percorsi panoramici tutelati, il consolidamento e lo sviluppo dell'economia legata all'attività edilizia, alla produttività agricola ed all'attività ricettiva (L'albergo più grande del mondo), sono gli elementi pregnanti della pianificazione urbanistica che il nuovo Piano Regolatore Generale ci offre, e che sostanzialmente rispettano le direttive dettate dal Consiglio Comunale contenute nella delibera n. 16 del 09.05.2001 e quanto richiesto nella delibera di approvazione dello Schema di Massima del 2007.

Santa Venerina, lì 04 Gennaio 2017

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

*Dot. Ing. Rosario Arcidiacono*



.....

**Attestato di pubblicazione**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal  
per n. 15 giorni consecutivi col n..... del registro delle pubblicazioni.

Dalla residenza municipale.....

**Il Messo Comunale**

.....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente  
deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal  
a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, modificato dall'art.127 comma 21 della  
L.R. 28.11.04, n. 17, e dell'art. 32 Legge 18.6.2009, n. 69 e che contro la stessa non furono  
presentati reclami.

Dalla residenza municipale, li.....

**Il Segretario comunale**

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1)
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale .....

**Il Segretario Comunale**